



COMUN GENERAL DE FASCIA

STRADA DI PRÈ DE GEJIA 2
38036 SÈN JAN DI FASSA / SÈN JAN
PROVINCIA DI TRENTO / *PROVINCIA DE TRENTO*

COMUN GENERAL DE FASCIA

RELAZIONE AL RENDICONTO ANNO 2017



pec.cgf@pec.comungeneraldefascia.tn.it
Tel. 0462.764500 Fax 0462.763046
C.F. 91016380221 – P. IVA 02191120225

INDICE

PREMESSA

- 1. I RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA**
- 2. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO**
- 3. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**
- 4. ESERCIZIO 2017: ELENCO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017**
- 5. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**
- 6. GLI EQUILIBRI DI CASSA**
- 7. ELENCO DELIBERE DI VARIAZIONI DI BILANCIO**
- 8. ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA**
- 9. UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA**
- 10. IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO**
- 11. CONTI DEI BENI MOBILI E PARIFICAZIONE CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI**
- 12. ELENCAZIONE E ILLUSTRAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO**
- 13. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (DIRETTE E INDIRETTE)**
- 14. ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI DELLE PROPRIE PARTECIPATE**
- 15. ELENCO DELLE E-MAIL DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE**
- 16. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**
- 17. METODOLOGIA DI COSTITUZIONE DEL F.C.D.E. – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**
- 18. CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON COMPONENTE DERIVATA.**
- 19. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ALTRI ENTI O SODDETTI**
- 20. ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI**

Premessa

Al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, il Consei de Procura ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, oltre che programmatici, secondo quanto approvato nel D.U.P.

Il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone del conto del Bilancio, si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato del Consei de Procura e dei responsabili dei servizi.

Il semplice documento contabile del rendiconto non sarebbe sufficiente, di per sé, a illustrare l'andamento della gestione, a fornire informazioni sull'andamento finanziario dell'ente e nel contempo a rappresentare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Proprio per soddisfare le esigenze dei diversi portatori di interesse, cittadini, consiglieri, amministratori, dipendenti, finanziatori, organi di controllo e altri enti pubblici, è previsto che al rendiconto sia allegata la relazione sulla gestione, documento illustrativo dei fatti gestionali e quelli di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, e che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

Ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, la relazione deve essere predisposta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in particolare la relazione deve illustrare:

- i criteri di valutazione utilizzati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi;
- l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti

dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

1. RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono:

- il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti/impegni effettuati rilevando lo scostamento intervenuto tra previsione e la gestione.

Il risultato della gestione di competenza

Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Si precisa che in attuazione della nuova disciplina contabile, il risultato della gestione di competenza riflette l'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata per il quale le obbligazioni giuridiche sono rilevate al momento del perfezionamento con imputazione all'anno in cui diverranno esigibili. In tal modo la fase della rilevazione dei fatti gestionali è avvicinata alla fase della cassa, non significando comunque l'adozione di una contabilità di cassa.

Il primo effetto dell'adozione del criterio della competenza finanziaria potenziata è la diminuzione dei residui attivi e passivi proprio perché imputando l'obbligazione perfezionata nell'anno in cui diverrà esigibile, in tale anno verrà soddisfatta.

In sede di riaccertamento ordinario particolare attenzione è stata posta all'esame dell'esigibilità degli accertamenti e degli impegni registrati nel corso del 2017: gli accertamenti e gli impegni non esigibili entro il 31.12.2017 sono stati reimputati all'esercizio in cui diverranno esigibili.

Con esclusivo riferimento alla gestione di competenza, escludendo quindi il fondo di cassa finale e la gestione dei residui, di seguito sono riepilogate le entrate e le spese come rilevate e imputate nell'anno 2017:

RENDICONTO FINANZIARIO	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI
ENTRATE DI COMPETENZA	2017	2017
AVANZO 2016 APPLICATO	-	
FONDO PLURIENNALE SPESE CORRENTI	152.328,41	152.328,41
FONDO PLURIENNALE SPESE IN C/CAPITALE	89.989,88	89.989,88
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	-	-
Trasferimenti correnti (Titolo II)	6.463.125,71	5.895.108,65
Entrate extratributarie (Titolo III)	775.459,65	894.048,48
Entrate in conto capitale (Titolo IV)	7.312.580,15	1.205.061,08
Accensione prestiti (Titolo VI)	-	-
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)	2.000.000,00	1.082.118,54
Entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo IX)	991.000,00	749.658,68
TOTALE	17.784.483,80	10.068.313,72

RENDICONTO FINANZIARIO	STANZIAMENTI	IMPEGNI
SPESE DI COMPETENZA	2017	2017
Disavanzo di amministrazione	-	-
Spese correnti (Titolo I)	7.336.265,45	6.419.184,80
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		124.019,15
Spese in conto capitale (Titolo II)	7.457.218,35	689.382,74
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		693.712,89
Spese per incremento di attività finanziarie (Titolo III)	-	-
Rimborso di prestiti (Titolo IV)	-	-
Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere (Titolo V)	2.000.000,00	1.082.118,54
Spese per conto terzi e partite di giro (Titolo VII)	991.000,00	749.658,68
TOTALE	17.784.483,80	9.758.076,80

Da cui il risultato della gestione di competenza:

RENDICONTO FINANZIARIO 2017	STANZIAMENTI ENTI	ACCERTAMENTI ENTI	SCOSTAMENTO
RISULTATO DI GESTIONE DI COMPETENZA	2017	2017	(*)
Totale entrate di competenza + avanzo 2016 applicato + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + fondo pluriennale vincolato in c/capitale	17.784.483,80	10.068.313,72	-7.716.170,08
Totale spese di competenza+disavanzo 2016 applicato + fondo pluriennale vincolato di parte corrente + fondo pluriennale vincolato in c/capitale	17.784.483,80	9.758.076,80	- 8.026.407,00
GESTIONE COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)		310.236,92	

(*) lo scostamento in entrata non comprende il fondo pluriennale vincolato ammontante a complessivi €

Di seguito è esposta la scomposizione dell'avanzo di gestione:

PROGRAMMI	AVANZO COMPETENZA
100 – Amministrazione generale	229.549,62
200 – Istruzione e cultura	22.201,56
300 – Turismo	-
400 – Territorio e tutela ambientale	41.000,71
500 – Servizio socio-assistenziale	152.001,58
AVANZO PARTE CORRENTE	444.753,47
100 – Amministrazione generale	53.905,79
200 – Istruzione e cultura	- 113.951,28
300 – Turismo	-
400 – Territorio e tutela ambientale	- 45.113,97
500 – Servizio socio-assistenziale	- 29.357,09
AVANZO C/CAPITALE	- 134.516,55
TOTALE AVANZO COMPETENZA	310.236,92

2. GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	
FONDO CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	123.419,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (DI ENTRATA)	152.328,41
RECUPERO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	
ENTRATE TITOLO I, II, III	6.789.157,13
DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	0,00
ENTRATE TITOLO IV	0,00
SPESE TITOLO I - SPESE CORRENTI	6.419.184,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (DI SPESA)	124.019,15
SPESE TITOLO II - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00
SPESE TITOLO IV - QUOTE DI CAPITALE AMM.TO DEI MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATI DI PRESTITI	0,00
DI CUI FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'	0,00
SOMMA FINALE	398.281,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO	0,00
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE CORRENTI	0,00
DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	0,00
ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	0,00
DI CUI PER ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	0,00
ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE A SPESE DI INVESTIMENTO IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	0,00
ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI DESTINATE A ESTINZIONE ANTICIPATA DEI PRESTITI	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	398.281,59
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE INVESTIMENTO	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (DI ENTRATA)	89.989,88
ENTRATE TITOLO IV	1.205.061,08
ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	0,00
ENTRATE TITOLO V.2 PER RISCOSSIONI DI CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00
ENTRATE TITOLO V.3 PER RISCOSSIONI CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00
ENTRATE TITOLO V.4 RELATIVE A ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE A SPESE DI INVESTIMENTO IN BASE A SEPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	0,00
SPESE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	689.382,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE DI SPESA)	693.712,89
SPESE TITOLO IV.1 PER ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
SPESE TITOLO II.4 - ALTRI TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE	0,00
SOMMA FINALE	-88.044,67
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	-88.044,67
ENTRATE TITOLO V.2 PER RISCOSSIONI CREDITI DI BREVE TERMINE	0,00
ENTRATE TITOLO V.3 PER RISCOSSIONIE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00
ENTRATE TITOLO V.4 RELATIVE A ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
SPESE TITOLO III.3 PER CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00
SPESE TITOLO III.4 PER ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVA' FINANZIARIE	0,00
EQUILIBRIO FINALE	310.236,92

3. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA ANNO 2019
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER SPESE COTRRENTI	152.328,41	124.019,15,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA IN C/CAPITALE AL NETTO DELLE QUOTE FINANZIATE DA DEBITO	89.989,88	693.712,89	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER PARTITE FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA	242.318,29	817.732,04	0,00
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI VALIDI AI FINI DEI SALDI FINANZA PUBBLICA	6.463.125,71	6.108.254,00	6.088.254,00
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	775.459,65	725.304,00	730.304,00
TITOLO IV - ENTRATE IN C/CAPITALE	7.312.580,15	929.956,00	509.784,00
TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI AL NETTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	7.212.246,30	7.176.291,15	6.917.280,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	124.019,15	0,00	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	15.995,00	15.995,00	15.995,00
FONDO CONTENZIOSO (DESTINATO A CONFLUIRE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE)	0,00	0,00	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI (DESTINATI A CONFLUIRE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE)	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - SPESE CORRENTI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	7.320.270,45	7.160.296,15	6.901.285,00
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE AL NETTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	6.763.505,46	1.404.954,89	411.062,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE AL NETTO DELLE QUOTE FINANZIATE DA DEBITO	693.712,89	0,00	0,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI (DESTINATI A CONFLUIRE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE)	0,00	0,00	0,00
TITOLO II - SPESE IN C/CAPITALE VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	7.457.218,35	1.404.954,89	411.062,00
TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA AL NETTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER PARTITE FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA AL NETTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0,00	0,00	0,00
SPAZI FINANZIARI CEDUTI	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 23/2012	15.995,00	15.995,00	15.995,00

4. ESERCIZIO 2017: ELENCO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
FONDO CASSA INIZIALE			123.419,67
TOTALE RISCOSSO	4.379.963,84	5.295.664,01	9.675.627,85
TOTALE PAGATO	2.113.037,79	6.886.526,15	8.999.563,94
FONDO CASSA FINALE			799.483,58
TOTALE RESIDUI ATTIVI	1.299.134,45	4.530.331,42	5.829.465,87
TOTALE RESIDUI PASSIVI	102.859,77	2.053.818,61	2.156.678,38
FPV			817.732,04
AVANZO AMMINISTRAZIONE			3.654.539,03

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 ELENCO QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE

PARTE ACCANTONATA	
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE - (TIT. 3 TIPOLOGIA 100)	3.234,07
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' SETTORE SOCIO-ASSISTENZIALE - (TIT. 3 TIPOLOGIA 500)	139,95
FONDO TFR DIPENDENTI	146.713,46
TOTALE PARTE ACCANTONATA	150.087,48
PARTE VINCOLATA	
Centro Polifunzionale Navalge	8.977,14
Restauro e recupero Ciasa de La Moniaria	250.000,00
Servizio RSU	719.124,39
C.R.M. Ciarlonch	4.354,63
Contributi edilizia abitativa	40.756,17
Intervento 19	1.549,55
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.024.761,88
FONDO DESTINATO A INVESTIMENTI	86.872,81
TOTALE PARTE DISPONIBILE	2.392.816,86
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	3.654.539,03

5. IL QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO CASSA AD INIZIO ESERCIZIO	-	123.419,67			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	-	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	152.328,41				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	89.989,88	-			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	-	-	TITOLO I - SPESE CORRENTEI	6.419.184,80	6.289.196,31
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.895.108,65	5.251.398,32	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	124.019,15	
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	894.048,48	990.148,11			
TITOLTO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.205.061,08	1.559.859,55	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	689.382,74	911.085,78
TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE	693.712,89	-
			TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
			FONDO PLURIENNAL VINCOLATO PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
TOTALE ENTRATE FINALI	7.994.218,21	7.801.405,98	TOTALE SPESE FINALI	7.926.299,58	7.200.282,09
TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	TITOLO IV- RIMBORSO DI PRESTITI	-	-
			di cui Fondo anticipazione di liquidità e successive modifiche e rifinanziamenti	-	
TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.082.118,54	1.082.118,54	TITOLO V - CHIUSURA ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.082.118,54	1.082.118,54
TITOLO IX - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	749.658,68	792.103,33	TITOLO VII - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	749.658,88	717.163,31
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	9.825.995,43	9.675.627,85	TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO	9.758.076,80	8.999.563,94
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	10.068.313,72	9.799.047,52	TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	9.758.076,80	8.999.563,94
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	-		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	310.236,92	799.483,58
TOTALE A PAREGGIO	10.068.313,72	9.799.047,52	TOTALE A PAREGGIO	10.068.313,72	9.799.047,52

6. GLI EQUILIBRI DI CASSA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 1 GENNAIO 2017	-	-	123.419,67
RISCOSSIONI	4.379.963,84	5.295.664,01	9.675.627,85
PAGAMENTI	2.113.037,79	6.886.526,15	8.999.563,94
		DIFFERENZA	799.483,58
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI			-
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI			-
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			799.483,58

7. ELENCO DELLE DELIBERE DI VARIAZIONI DI BILANCIO

Di seguito vengono elencati tutti i provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'esercizio 2017. Per quanto riguarda il dettaglio delle variazioni assunte, l'eventuale utilizzo del fondo di riserva ecc. si rinvia alla lettura degli atti.

VARIAZIONI BILANCIO 2017: elenco deliberazioni e determinazioni.

N.	DATA	OGGETTO
46	16/05/2017 Consei de Procura	Variazioni urgenti al bilancio di previsione per il 2017. (ratificata con delibera del Consei General n. 11 del 13/07/2017).
50	29/05/2017 Consei de Procura	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.6.2011 n. 118.
16	10/08/2017 Consei General	Bilancio di Previsione 2017-2019. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
74	24/08/2017 Consei de Procura	Integrazione PEG 2017-2019 e variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di Previsione 2017-2019. Variazione di peg Storno di fondi competenza e cassa
22	29/09/2017 Consei General	Variazione al bilancio di previsione E.F. 2017 e pluriennale 2017-2019.
85	29/09/2017 Consei de Procura	Integrazione PEG 2017-2019 e variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di Previsione 2017-2019.
284	31/10/2017 Determina Resp. Finanz.	Storno di fondi fra capitoli e articoli inseriti nel medesimo macroaggregato del bilancio di Previsione 2017 – 1° provvedimento.
27	29/11/2017 Consei General	Variazione al bilancio di previsione E.F. 2017 e pluriennale 2017-2019.
100	29/11/2017 Consei de Procura	Integrazione PEG 2017-2019 e variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di Previsione 2017-2019.
360	27/12/2017 Determina Resp. Finanz.	Storno di fondi fra capitoli e articoli inseriti nel medesimo macroaggregato del bilancio di Previsione 2017 – 2° provvedimento.
382	29/09/2017 Determina Resp. Finanz.	Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato (FPV) e gli stanziamenti correlati, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, del D. Lgs. 267/2000.

8. ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

	2012 E PRECEDENTI	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
ATTIVI							
Titolo 1							-
Titolo 2	199,58	1.000,42	1.086,00	39.698,16	163.643,29	3.028.605,37	3.234.232,82
Titolo 3	332,90	11.743,36	599,00	2.202,70	1.880,55	372.838,20	389.596,71
Titolo 4		299.109,00	18.231,09	33.927,15	715.493,21	1.120.887,85	2.187.648,30
Titolo 5							-
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 8					-	-	-
Titolo 9					9.988,04	8.000,00	17.988,04
TO-TALE	532,48	311.852,78	19.916,09	75.828,01	891.005,09	4.530.331,42	5.829.465,87
PAS-SIVI							
Titolo 1	38.829,96	14,00			24.032,18	1.515.027,23	1.577.903,37
Titolo 2		37.194,02		1.116,15		274.031,26	312.341,43
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 7	1.673,46					264.760,12	264.760,12
Totale Pas-sivi	40.503,42	37.208,02	0,00	1.116,15	24.032,18	2.053.818,61	2.156.678,38

Si danno di seguito alcune precisazioni rispetto ai residui attivi e passivi derivanti dalla gestione 2012 e precedenti:

ANNO PROVENIENZA	N. ACC.	DEBITORE	IMPORTO	MOTIVO MANTENIMENTO
2012	347	Telecom Italia spa	332,90	Importo dovuto e già incassato nell'anno 2018
2012	111	Diversi comuni appartenenti al C.g.F.	199,58	Importo dovuto e già incassato nell'anno 2018
TOTALE			532,48	
ANNO PROVENIENZA	N. IMP.	CREDITORE	IMPORTO	MOTIVO MANTENIMENTO
2012	253	Prof. Mariano Welber	2.458,00	Prestazione effettuata ancora da fatturare
2012	109	Diversi	1.673,46	Depositi cauzionali
2001-2012	diversi	Diversi	36.371,96	Contributi per cure odontoiatriche da chiudere
TOTALE			40.503,42	

9. UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA

L'anticipazione di tesoreria, secondo la normativa propria degli enti locali, risulta essere una concessione da parte del tesoriere comunale di liquidità al fine di dar fronte a momentanee necessità di cassa. La natura giuridico/economica di quanto appena proposto trova fondamento normativo nazionale nella legge 24 dicembre 2013 n. 350 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004) – articolo 3, comma 17, che al secondo periodo testualmente recita: «Non costituiscono indebitamento, agli effetti del citato art. 119, le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio».

L'apertura di credito concesso agli enti locali In questo ambito si inserisce l'apertura di credito concesso agli enti locali conosciuta come anticipazione di tesoreria. Il quantum concedibile è valorizzato dalla lettera dell'articolo 222 del Tuel che lo identifica entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Il processo di armonizzazione ha integrato la modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria istituzionalizzando due complementari ed importanti fondamenti contabili. La principale originalità, nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

La modalità di contabilizzazione della posta di bilancio di entrata e spesa, infine, deve essere rispettosa del principio generale 4 il quale prescrive che le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimente, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite. Quanto enunciato, obbliga l'ente ad emettere tanti ordinativi di incasso e di pagamento quante siano le movimentazioni registrate dal tesoriere intercorse dal primo gennaio al trentun dicembre di ogni anno. Da qui la necessità che tali poste non siano soggette al principio autorizzatorio del bilancio e così facendo permettano una piena contabilizzazione delle partite pendenti entro la chiusura del rendiconto di esercizio.

Il Consei de Procura con deliberazione n. 105 dd. 01.12.2016 ha richiesto alla Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino l'utilizzo dell'anticipazione di cassa per l'esercizio 2017 fino ad un importo massimo di € 1.400.000,00. L'importo è rispettoso del limite previsto dall'articolo 222 del Tuel.

In riferimento alle prescrizioni informative di cui all'art. 11, comma 6, lett. f) del D.Lgs. 118/2011, si evidenzia quanto segue:

⇒ importo dell'anticipazione concedibile: €1.683.426,75

⇒ importo dell'anticipazione richiesta: €1.400.000,00

⇒ importo dell'anticipazione prevista a bilancio: € 2.000.000,00

⇒ importo dell'anticipazione effettivamente utilizzata: € 1.082.118,54

⇒ giorni di utilizzo dell'anticipazione di cassa: 51 giorni complessivi nel periodo dal 19/01/2017 al 19/01/2017 e dal 26/01/2017 al 16/03/2017.

⇒ utilizzo medio in corso d'anno: € 1.082.118,54 : 365 giorni = € 2.964,71

⇒ utilizzo massimo giornaliero in corso d'anno: € 641.912,82

Il tasso di interesse passivo sulle anticipazioni di Tesoreria è pari a Euribor a tre mesi media mese precedente aumentato di 240 punti base.

Si precisa che nella contabilizzazione dell'anticipazione di cassa è stato rispettato il principio dell'integrità di bilancio, stante l'avvenuta contabilizzazione in forma separata degli utilizzi (mediante emissione di reversali di incasso) e dei rimborsi (mediante emissione di mandati di pagamento). L'importo esposto a bilancio corrisponde pertanto all'importo effettivamente utilizzato / rimborsato dell'anticipazione di cassa.

10. IMMOBILI DI PROPRIETA' O IN USO

Comune Indirizzo	Superficie (mq)	p.ed	Titolo di utilizzo/detenzione	Denominazione Proprietario	Denominazione del bene
SÈN JAN DI FASSA Strada di Prè de Gejia, 2	334	454	Proprietà	Comun general de Fascia	Sede del Comun general de Fascia
SÈN JAN DI FASSA Strada di Prè de Lejia	334	463	Proprietà	Comun general de Fascia	Edificio sede Anffas
SÈN JAN DI FASSA Strada di Prè de Lejia	550	462	Proprietà	Comun general de Fascia	Ex Caserma Vittorio Veneto
SÈN JAN DI FASSA Strada de la Pieif	370	227	Proprietà	Comun general de Fascia	Ciasa de la Moniaria
SÈN JAN DI FASSA Strada di Prè de Lejia	784	228/1	Proprietà	Comun general de Fascia	Canonica Natività S. Giovanni
SÈN JAN DI FASSA Strada de Ciarlonch	118	714/715	Proprietà superficiaria	Comun general de Fascia	Stazione compattazione
SÈN JAN DI FASSA Strada di Prè de Lejia	720	486/502	Proprietà	Comun general de Fascia	Ex baita e campo da calcio ex Colonie
SÈN JAN DI FASSA Strada di Prè de Gejia, 2	122	453/1	Proprietà	Comun general de Fascia	Scala esterna Comun general
SÈN JAN DI FASSA Strada di Prè de Gejia, 2	3526	509	Proprietà	Comun general de Fascia	Terrapieni Museo Ladino
MOENA Piaz de Navalge			Proprietà	Comun general de Fascia	Centro Polifunzionale Navalge
CAMPITELLO DI FASSA Str. de Marin, 3/a			In uso a titolo gratuito da altra amm.ne pubblica	Comune di CAMPITELLO DI FASSA	Mensa scolastica
CANAZEI Str. Magoa, 15			In uso a titolo gratuito da altra amm.ne pubblica	Comune di CANAZEI	Mensa scolastica
MOENA Str. D.G. Iori, 17			In uso a titolo gratuito da altra amm.ne pubblica	Comune di MOENA	Mensa scolastica
SEN JAN DI FASSA Str. Dolomites, 67 Pozza di Fassa			In uso a titolo gratuito da altra amm.ne pubblica	Comune di SEN JAN DI FASSA	Mensa scolastica
SEN JAN DI FASSA Str. Madona de l'Aiut, 10 Pozza di Fassa			In uso a titolo gratuito da altra amm.ne pubblica (Comune di Sèn Jan di Fassa)	Parrocchia POZZA DI FASSA	Mensa scolastica
SEN JAN DI FASSA Str. Jan Batista Massar, 14 Vigo di Fassa			In uso a titolo gratuito da altra amm.ne pubblica	Comune di SEN JAN DI FASSA	Mensa scolastica

11. CONTI DEI BENI MOBILI E PARIFICAZIONE CONTI AGENTI CONTABILI

Con determinazioni nr. 92-93-94-95 del 22/03/2018 si è provveduto a prendere atto della parificazione dei conti presentati dagli agenti contabili interni e dal tesoriere.

12. ELENCAZIONE E ILLUSTRAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Il Comun general de Fascia non ha diritti reali di godimento.

13. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Con la deliberazione n. 23-2017 dd. 29.09.2017 il Consei general ha effettuato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10, L.P. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

Sulla base della rilevazione operata nel rispetto dei criteri esposti nel Principio Contabile Applicato Allegato 4/4 del Decreto Legislativo 118/2011, gli organismi/enti/società riconducibili al Comun general de Fascia sono risultati essere:

Consorzio dei Comuni Trentini società cooperativa

Codice fiscale: 01533550222

Attività svolta: attività di consulenza, supporto organizzazione e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali

Quota di partecipazione: 0,51%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 4.782.061	€ 21.184,00
2014	€ 3.484.994	€ 20.842,00
2015	€ 3.386.594	€ 178.915,00
2016	€ 3.935.093	€ 380.756,00

Informatica Trentina S.p.A.

Codice fiscale: 00990320228

Attività svolta: produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico.

Quota di partecipazione: 0,3931%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 55.057.009	€ 705.703,00
2014	€ 47.788.236	€ 1.156.857,00
2015	€ 43.214.909	€ 122.860,00
2016	€ 41.220.316	€ 216.007,00

Trentino trasporti Esercizio S.p.A.

Codice fiscale: 02084830229

Attività svolta: gestione del servizio di trasporto pubblico.

Quota di partecipazione: 0,01239%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 92.084.558	€ 154.591,00
2014	€ 94.811.279	€ 162.559,00
2015	€ 95.271.747	€ 85.967,00
2016	€ 96.758.513	€ 49.974,00

Consorzio elettrico Pozza di Fassa S.C.A.R.L.

Codice fiscale: 00104200225

Attività svolta: produzioni di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Quota di partecipazione: 0,037%

Bilancio	Valore della produzione	Utile o perdita d'esercizio
2013	€ 3.289.058	€ 909.407,00
2014	€ 3.301.564	€ 1.537.023,00
2015	€ 2.529.650	€ - 74.901,00
2016	€ 3.905.900	€ 121.261,00

14. ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI DELLE PROPRIE PARTECIPATE

Informativa asseverata dei crediti e debiti reciproci:

In data 28.02.2018 prot. 828-A è pervenuta la documentazione riguardante il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. che attesta un credito nei confronti del Comun general pari a € 1.417,00, importo corrispondente alle risultanze dell'ente.

In data 09.07.2018 sub 2544-A è pervenuta la documentazione riguardante l'Informatica Trentina S.p.A. che attesta un credito nei confronti della Comunità pari a € 160,00.-, importo corrispondente alle risultanze dell'ente.

La documentazione riguardante Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. non è pervenuta, il credito nei confronti del Comun general de Fascia, quale contributo in conto esercizio per il servizio di skibus inverno 2016/2017 è pari ad €. 477.496,09.

In data 21.06.2018 prot. 2394 è pervenuta la documentazione riguardante il Consorzio Elettrico di Pozza di Fassa S.c.a.r.l., che attesta un credito nei confronti del Comun general pari a € 533,99, importo corrispondente alle risultanze dell'ente.

15. ELENCO DELLE E-MAIL DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRECTE

Tipo partecipazione	Codice fiscale	Denominazione	Email
diretta	02002380224	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.p.A.	info@ttesercizio.it
diretta	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA	consorzio@pec.comunitrentini.it
diretta	00990320228	INFORMATICA TARENTINA S.P.A.	infotn@pec.infotn.it
diretta	00104200225	CONSORZIO ELETTRICO DI POZZA DI FASSA S.C.A.R.L.	info@consorzioelettrico.com
indiretta	02307490223	CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	ccsc@pec.ccsc.it

16. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento, quindi, che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Il fondo pluriennale vincolato, ammontante al 31.12.2016 a € 242.318,29, si attesta in € 817.732,04 a conclusione dell'esercizio 2017. Di seguito la sua composizione per missione e programmi:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2017 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016 rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2017 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g)=(c)+(d)+(e)+(f)
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione									
PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	7.780,04	7.780,04	-	-	-	5.765,22	-	-	5.765,22
PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	6.502,23	6.502,23	-	-	-	8.215,40	-	-	8.215,40
PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	2.079,93	2.079,93	-	-	-	20.870,13	-	-	20.870,13
PROGRAMMA 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGRAMMA 10 - Risorse umane	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	15.274,56	2.458,24	-	-	12.816,32	1.750,94	-	-	14.567,26
Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	31.636,76	18.820,44	-	-	12.816,32	36.601,69	-	-	49.418,01
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.221,70	1.221,70	-	-	-	975,55	-	-	975,55
PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.221,70	1.221,70	-	-	-	975,55	-	-	975,55
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	-	-	-	-	-	90.117,42	-	-	90.117,42
PROGRAMMA 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.146,91	2.146,91	-	-	-	2.954,51	-	-	2.954,51
Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.146,91	2.146,91	-	-	-	93.071,93	-	-	93.071,93
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									

PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGRAMMA 2 - Giovani	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 07 - Turismo									
PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale MISSIONE 07 - Turismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	1.140,29	1.140,29	-	-	-	19.310,32	-	-	19.310,32
PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.787,20	10.787,20	-	-	-	-	-	-	-
Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.927,49	11.927,49	-	-	-	19.310,32	-	-	19.310,32
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	64.537,04	6.546,32	-	-	57.990,72	7.532,73	-	-	65.523,45
PROGRAMMA 3 - Rifiuti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	64.537,04	6.546,32	-	-	57.990,72	7.532,73	-	-	65.523,45
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
PROGRAMMA 4 - Altre modalita' di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'	72.656,36	37.134,34	0,01	-	35.522,01	-	-	-	35.522,01
PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	33.506,43	33.506,43	-	-	-	-	-	-	-
PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	24.685,60	24.685,60	-	-	-	23.032,72	-	-	23.032,72
PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
associazionismo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	130.848,39	95.326,37	0,01	-	35.522,01	23.032,72	-	-	58.554,73
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									
PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	-	-	-	-	-	530.878,05	-	-	530.878,05
Totale MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-	530.878,05	-	-	530.878,05
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									

PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie									
PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi									
PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	242.318,29	135.989,23	0,01	-	106.329,05	711.402,99	-	-	817.732,04

17. METODOLOGIA DI COSTITUZIONE DEL F.C.D.E. – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Nella tabella sotto riportata viene esposta la composizione per Titolo e tipologia dell'accantonamento obbligatorio al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre che ammonta complessivamente ad € 3.374,02.

Nella pagina seguente viene riportato il prospetto dimostrativo della metodologia di composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato sui capitoli sotto elencati.

Si è proceduto alla verifica puntuale dei crediti ritenuti inesigibili al fine di evitare l'accantonamento di importi superiori a quanto effettivamente necessario.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

CAPITOLO	PERIODO	RESIDUO ATTUALE	% Calcolata FCDE	Accantonamento Calcolato FCDE	% Obbligatoria FCDE	Accantonamento OBBLIGATORIO al Fondo	Accantonamento EFFETTIVO al Bilancio	% di Accant. nto EFFETTIVA al Fondo (pc 3.3)	Variazione Contabile al FCDE
TITOLO 3									
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
Tipologia 100									
TIPOLOGIA 100 - VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI									
2325/ 0	RENDICONTO 07/06/2018	0,00	0,0000	0,00	70,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2449/ 1	RENDICONTO 07/06/2018	28.527,05	15,0516	4.293,78	70,0000	3.005,65	3.005,65	10,5361 %	-169,40
2449/ 2	RENDICONTO 07/06/2018	976,12	0,8479	8,28	70,0000	5,79	5,79	0,5935 %	-12,19
2449/ 3	RENDICONTO 07/06/2018	2.134,20	2,5645	54,73	70,0000	38,31	38,31	1,7951 %	0,00
2465/ 0	RENDICONTO 07/06/2018	24.719,90	0,8973	221,80	70,0000	155,26	155,26	0,6281 %	8,46
2466/ 0	RENDICONTO 07/06/2018	4.520,73	0,3233	14,61	70,0000	10,23	10,23	0,2263 %	-2,75
2541/ 0	RENDICONTO 07/06/2018	80.234,94	0,0000	0,00	70,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
Totale TIPOLOGIA						3.215,24	3.215,24		
Tipologia 500									
TIPOLOGIA 500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI									
2450/ 0	RENDICONTO 07/06/2018	16.740,06	1,1943	199,92	70,0000	139,95	139,95	0,8360 %	-11,12
2455/ 0	RENDICONTO 07/06/2018	0,00	0,0862	0,00	70,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
2460/ 0	RENDICONTO 07/06/2018	0,00	0,0000	0,00	70,0000	0,00	0,00	0,0000 %	0,00
Totale TIPOLOGIA						139,95	139,95		
Totale TITOLO						3.355,19	3.355,19		
Totale ESERCIZIO						3.355,19	3.355,19		-187,00
di cui Parte CORRENTE						3.355,19	3.355,19		-187,00
di cui Parte C/CAPITALE						0,00	0,00		0,00
di cui Parte Bilancio AUTONOMO						0,00	0,00		0,00
di cui Parte Bilancio VINCOLATO						0,00	0,00		0,00

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a)+(b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESI- GILITA' (e)	% di accanto- namento al fondo crediti di dubbia esigibilita' (f) = (e)/(c)
	TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100 Tipologia 100 - Vendita Di Beni E Servizi E Proventi Derivanti Dalla Gestione Dei Beni	137.029,69	4.083,25	141.112,94	3.215,24	3.215,24	2,2785 %
3050000	Tipologia 500 Tipologia 500 - Rimborsi E Altre Entrate Correnti	16.740,06	0,00	16.740,06	139,95	139,95	0,8360 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	153.769,75	4.083,25	157.853,00	3.355,19	3.355,19	2,1255 %
	TOTALE GENERALE	153.769,75	4.083,25	157.853,00	3.355,19	3.355,19	2,1255 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	153.769,75	4.083,25	157.853,00	3.355,19	3.355,19	2,1255 %
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000 %

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	157.853,00	3.355,19
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	18,83	18,83
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	157.871,83	3.374,02

18. CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CON COMPONENTE DERIVATA.

Il Comun general de Fascia non ha sottoscritto contratti riguardanti strumenti finanziari derivati o di finanziamento con componente derivata.

19. GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE A FAVORE DI ALTRI ENTI O SOGGETTI

Il Comun general de Fascia non ha prestato garanzie (principali o sussidiarie) a favore di enti o altri soggetti.

20. ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER MISSIONE E PROGRAMMI (raggiungimento degli obiettivi, motivazioni di eventuali scostamenti ecc..)

DETERMINAZIONI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI DEL COMUN GENERAL.

Nel 2017 i Responsabili dei vari Servizi del Comun general de Fascia ed il Segretario hanno adottato, in totale, 382 determinazioni nei settori attribuiti alla loro competenza.

ATTIVITÀ CONTRATTUALE.

Dai repertori dei contratti tenuti e conservati dal Segretario, risulta che nel 2017 non sono stati stipulati contratti pubblici, mentre risultano 27 Atti Privati, stipulati in nome e per conto del Comun general de Fascia dalla Procuradora e dai Responsabili dei vari Servizi dell'Ente, a seconda dei poteri e delle competenze gestionali loro affidati.

OBIETTIVI GESTIONALI.

Come per il passato si è perseguita la linea di ricerca di raggiungimento degli obiettivi già delineati per quanto concerne: **lo snellimento e la semplificazione dei procedimenti amministrativi nei rapporti con l'utenza; la trasparenza e la pubblicità dell'attività del Comun general de Fascia** (secondo le norme legislative in materia ed in coerenza con gli obiettivi posti a livello nazionale dal Dipartimento della Funzione Pubblica); **i rapporti coi Comuni** della Val di Fassa (improntati a collaborazione reciproca, consulenza ed assistenza nell'intento di promuovere e realizzare iniziative di interesse congiunto; si precisa che nel 2017 i 7 Comuni hanno contribuito alle spese generali di funzionamento del C.G.F. ancora nella misura di € 6,00 per abitante, (come la Giunta comprensoriale aveva proposto con la deliberazione n. 103 del 12.12.2007); **i rapporti con gli organi istituzionali; la gestione del personale** (favorendo la partecipazione dei dipendenti a corsi di formazione ed aggiornamento organizzati da soggetti esterni) e sono state adottate le misure necessarie a garantire **la tutela della salute e della sicurezza** dei lavoratori sul luogo di lavoro; **l'attuazione delle norme a tutela della privacy, l'informatizzazione dei servizi e delle attività del Comun general de Fascia**, i cui programmi applicativi sono finalizzati al graduale rinnovo, già iniziato nel 2013, della dotazione informatica e telematica complessiva, **la trasparenza** che si attua con la pubblicazione sull'apposito sito WEB delle deliberazioni, atti, documenti e informazioni obbligatorie in conformità alle precise norme di legge.

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	RS	236.342,35	PR	227.390,22	R	-4.890,41
	CP	1.228.744,56	PC	711.554,38	I	867.759,69
	CS	1.465.086,91	TP	938.944,60	FPV	49.418,01

La MISSIONE 1 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

PROGRAMMA 1: ORGANI ISTITUZIONALI

SEDUTE E DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI ISTITUZIONALI.

Nel 2017 il Consei General ha tenuto 7 sedute nei giorni 24 gennaio, 4 aprile, 13 luglio, 10 agosto, 29 settembre, 6 e 29 novembre, adottando 28 deliberazioni, mentre il Consei de Procura ha tenuto n. 42 sedute, adottando 114 deliberazioni. Il Consei di Ombolc ha tenuto 27 sedute.

Sono incluse le spese per:

- indennità di carica, rimborso spese, gettoni di presenza degli amministratori, e imposte relative alla parte politica (€ 110.929,46);
- spese per organo di revisione contabile (€ 5.709,60);
- l'acquisto di beni e servizi di rappresentanza (€ 1.074,30)

PROGRAMMA 2: SEGRETERIA GENERALE

Nel programma 2 sono incluse anche le spese per:

- il personale addetto alla Segreteria comprensivo di TFR, oneri riflessi e assicurazioni per una spesa complessiva impegnata nell'anno 2017 di € 173.198,48;
- consulenze e studi riferiti alla segreteria per € 6.450,01;
- diritti di segreteria (€ 0,00 nell'anno 2017);
- l'acquisto di cancelleria e pubblicazioni e riviste per € 4.217,26.

L'attività generale della **Segreteria**, che ricomprende una molteplice serie di attività, fra le quali il protocollo elettronico degli atti, la tenuta del registro di repertorio e del repertorio dei contratti (anche elettronici), la tenuta dei registri delle determinazioni e delle deliberazioni, la gestione del sito internet, etc., le attività di informazione e comunicazione, la gestione del centralino, l'assistenza agli organi del Comun general - ivi inclusi il Consei di Ombolc, l'azione di supporto a tutti i Servizi per quanto concerne alcuni adempimenti burocratici con rilevanza esterna, ed altre, nel corso del 2017, si è svolta con regolarità e nel rispetto dei termini assegnati. Si riportano di seguito alcuni dati a dimostrazione delle attività poste in esser dal Comun general nell'anno 2017:

n. atti protocollati	4.870
n. delibere Consei de Procura	114
n. delibere Consei General	28
n. verbali Consei de Procura	42
n. verbali Consei di Ombolc	27
n. determine (totale ente)	382
n. scritture private (totale ente)	27
n. atti pubblici	0

Tra le attività svolte dal Servizio nel 2017 si segnalano:

- *L'approvazione da parte del Consei de Procura con delibera n. 13 in data 16 febbraio 2017, dell'aggiornamento 2017/19 del Piano triennale di prevenzione della corruzione, predisposto dal Segretario che è il Responsabile della prevenzione della corruzione, e integrato con delibera n. 45 del 09 maggio 2017.*
- *L'approvazione in data 07 settembre 2017 con delibera del Consei de Procura n. 78 del documento programmatico della Privacy per gli anni 2016/2017.*
- *In data 10 agosto 2017 con deliberazione n. 15 del consei General è stato istituito l'Ufficio del difensore civico per gli atti e procedimenti amministrativi esperiti dal Comun general de Fascia.*
- *Con delibera del Consei general n. 25 del 06 novembre 2017 è stato esaminato ed approvato lo schema di accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale che individua i progetti del Fondo territoriale proposti di Comuni della Valle di Fassa.*

- Con delibera del Consei General n. 23 del 21 settembre 2017 è stata approvata la Ricognizione straordinaria delle Partecipazioni Societarie, prevista dal D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 100/2017, poi trasmessa alla sez. regionale di controllo della Corte dei Conti.

PROGRAMMA 3: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Nel programma 3 sono incluse le spese per:

- il personale addetto alla Ragioneria comprensivo di TFR, oneri riflessi e assicurazioni per una spesa complessiva impegnata nell'anno 2017 di € 161.443,76;
- consulenze e studi riferiti alla segreteria per € 440,40;
- interessi passivi sulle anticipazioni di cassa per €. 1.052,35;
- l'acquisto di beni e servizi per € 1.100,40.

Il Servizio finanziario, secondo il Glossario COFAG, si occupa principalmente della programmazione, formazione, gestione e rendicontazione del bilancio; tenuta degli adempimenti fiscali e dei servizi finanziari accessori; attività di verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa; attività di istruttoria delle proposte di variazione al bilancio annuale, al bilancio pluriennale e al piano esecutivo di gestione e dei prelevamenti dal fondo di riserva; controlli ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio; rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria; gestione irap e iva e relativi adempimenti e scadenze; rapporti con il Servizio di Tesoreria e gli altri agenti contabili; controllo di gestione attraverso la predisposizione di strumenti contabili e metodologie di analisi e assistenza ai centri di responsabilità; predisposizione della proposta di Peg all'organo esecutivo; attività di controllo interno finalizzate alla predisposizione del referto del controllo di gestione; raccolta e controllo della documentazione delle società, enti e istituzioni partecipate della Comunità; gestione patrimonio e servizi economici.

Le risorse umane addette al Servizio Finanziario durante l'anno 2017, sono le seguenti:

n. 1 Funzionario Contabile di ruolo della cat. Db4, con servizio a tempo pieno.

n. 1 Assistente Amministrativo di ruolo della cat. Cb2, con servizio a tempo parziale 24 ore settimanali.

Contabilità armonizzata

L'avvio della riforma contabile prevista dal D.Lgs 118/2011 che dal 1 gennaio 2016 ha interessato anche la Pubblica Amministrazione della Provincia Autonoma di Trento, ed ha obbligato l'intero Ente ma soprattutto il personale del Settore Finanziario a una serie di adempimenti per rispettare i quali, anche nel corso del 2017, è stato profuso molto impegno, anche con la partecipazione a momenti formativi.

Realizzazione della programmazione economico-finanziaria

Sono stati predisposti nel rispetto della normativa:

- il bilancio di previsione 2017-2019 nel rispetto ai nuovi schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 ed allegati, approvato dal Consei General con deliberazione n. 5 del 04.04.2017 immediatamente eseguibile. Il bilancio è stato inviato, in forma cartacea, al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per le attività di controllo previste dalla normativa e al Tesoriere della Comunità, in forma elettronica sia al Servizio Finanza Locale che alla B.D.A.P. BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.
- il Peg – piano esecutivo di gestione- approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 31 del 06.04.2017, immediatamente eseguibile.

Gestione di bilancio

Il servizio finanziario nel corso del 2017 ha visionato per esprimere il visto o il parere se previsto sulle:

- 382 determinazioni adottate dai Responsabili dei Servizi (Segreteria, Affari generali informatici e assistenza scolastica, Personale, Finanziario, Tecnico, Socio-Assistenziale, Linguistico Culturale, e Igiene Urbana e Ambientale);
- 114 deliberazioni assunte dal Consei de Procura;

- 28 deliberazioni del Consei General.

Ha assunto 706 impegni di spesa e 268 accertamenti.

Ha emesso 2553 mandati di pagamento e 1471 reversali di incasso.

E' stata predisposta e inviata la dichiarazione IVA.

Sono state inviate le attestazioni delle ritenute fiscali operate sui contributi erogati alle associazioni. secondo quanto stabilito D.L. 66/2014 convertito con Legge 89 dd 23.06 del 2014:

Si è provveduto all'invio del Certificato del Bilancio 2017_2019.

Le rilevazioni fiscali relative all'IVA sono tenute con regolarità e nel rispetto delle norme vigenti.

Dopo la ricognizione ordinaria dei residui attivi e passivi e in seguito all'approvazione del Conto del Tesoriere, del Conto degli agenti contabili, del Conto dell'economista, del Conto dei consegnatari dei beni, del Conto delle azioni, del Rendiconto delle spese di rappresentanza, del Rendiconto del SIOPE, degli indicatori finanziari ed economici, dei parametri di efficacia ed efficienza, degli indicatori dei servizi a domanda individuale e servizi diversi, della relazione della Giunta e assunta agli atti la relazione del Revisore dei conti.

Il rendiconto della gestione, relativo all'esercizio finanziario 2016 è stato quindi approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 10 del 13.07.2017. 28.07.2017.

Il rendiconto è stato inviato:

- al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento per le attività di controllo previste dalla normativa;
- in forma elettronica allo stesso Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento;
- in forma elettronica alla B.D.A.P. BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE;
- in forma elettronica alla Corte dei Conti;
- al Tesoriere in forma cartacea.

Nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs 118/2011 il Consei de Procura con delibera n. 60 del 28.05.2018 ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi art. 3 comma 4 D.lgs 23.06.2011 n. 11 n. 108 dd. 28.06.2016 con contestuale variazione al bilancio 2017-2019.

Sono state effettuate le dichiarazioni al Ministero delle Finanze relativamente alla partecipazioni azionarie.

Con cadenza mensile sono stati effettuati i controlli di cassa previsti dalla normativa.

E' stato trasmesso al Ministero degli Interni il Certificato al Conto 2016.

Sono stati verificati e comunicati agli organi competenti i risultati dei controlli, introdotti dal D.Lgs 118/2011, della permanenza degli equilibri di bilancio.

In questo programma è incardinato anche il Servizio per il Personale

UFFICIO DI GESTIONE DEL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio finanziario 2017 l'Ufficio per il Personale ha elaborato ed adottato vari provvedimenti che riguardano la gestione del personale dipendente del Comun general de Fascia ed in particolare:

- inquadramento giuridico ed economico dei dipendenti in attuazione dei CC.CC.PP.L. e degli accordi di settore integrativi, con attribuzione delle nuove posizioni retributive e nuovi importi stipendiali a decorrere dall'1.1.2016 e dall'1.1.2017;
- tenuta delle cartelle o dei fascicoli personali dei dipendenti;
- liquidazione e corresponsione del trattamento economico e gestione degli stipendi ai dipendenti, avvalendosi anche di consulenze o collaborazioni esterne;
- impegno e liquidazione delle indennità di carica e dei gettoni di presenza, ove spettanti, dei compensi, delle indennità di trasferta e dei rimborsi di spese agli amministratori, ai componenti degli organi collegiali e delle varie commissioni – comprese quelle dei concorsi e delle selezioni per il reclutamento del personale;
- adempimenti contabili, fiscali, previdenziali, assicurativi ed assistenziali relativi al personale dipendente, compresi i versamenti delle relative ritenute agli Istituti competenti;
- liquidazione dei compensi per lavoro straordinario e rimborsi relativi alle trasferte effettuate per conto dell'ente dal personale dipendente;

- revisione degli impegni di spesa a fine anno per la parte affidata all'Ufficio Personale, al fine della corretta registrazione dei residui;
- gestione delle ferie, delle assenze per malattia, dei congedi, delle aspettative e simili, dei permessi brevi retribuiti e non e dei recuperi del personale dipendente, con controllo delle presenze tramite sistema automatizzato delle timbrature;
- presa d'atto della fruizione da parte dei dipendenti dei congedi e permessi previsti dalla legge sulla tutela della maternità e per l'assistenza ai disabili;
- valutazione dei servizi prestati presso altri enti pubblici o anteriormente alla nomina in ruolo;
- determinazione, concessione ed aggiornamento dell'assegno per il nucleo familiare ai dipendenti;
- determinazione e liquidazione delle competenze spettanti ai dipendenti che sono cessati dal servizio;
- determinazione e liquidazione ai dipendenti dei compensi per la produttività e l'efficienza gestionale, sia per la parte non discrezionale degli "obiettivi generali" che per la parte riferita agli "obiettivi specifici", per la quale è stato necessario sottoporre le proposte al Consei de Procura e convocare le OO.SS. per la successiva stipulazione degli Accordi Decentrati;
- corresponsione del T.F.R ai dipendenti aventi diritto e aggiornamento annuale del fondo individuale;
- verifiche per la rendicontazione delle spese ammesse ai fini delle anticipazioni sul T.F.R.;
- rimborso agli enti competenti delle spese per il personale comandato presso il Comun general de Fascia (una dipendente inserita nei Servizi Tecnici, uno per la Commissione per la Pianificazione Territoriale C.P.C. e per il segretario);
- richiesta di rimborso agli enti, presso i quali il C.g.F. ha messo a disposizione personale comandato, degli oneri anticipati e pagati agli interessati;
- verifica per il rimborso ai datori di lavoro degli oneri per i loro dipendenti che rivestono cariche amministrative nel Comun general de Fascia e che fruiscono di aspettative o dei permessi previsti dalla legge per l'espletamento del loro mandato politico-amministrativo (nel 2017 non ci sono stati rimborsi a questo titolo);
- predisposizione degli atti relativi e conseguenti al pensionamento ed alla cessazione dal servizio del personale dipendente e gestione di tutti i relativi adempimenti, compresa l'applicativo PAS-SWEB dell'INPS;
- comunicazioni obbligatorie a carico del C.G.F. riguardanti i disabili e le posizioni sindacali dei dipendenti;
- adempimenti periodici previsti in ordine alla trasparenza della P.A. (progetto PerlaPA) ed in particolare: Anagrafe delle Prestazioni per gli incarichi pubblici conferiti a soggetti interni ed esterni alla pubblica amministrazione, Rilevazione delle assenze del personale e dei dirigenti, Rilevazione permessi ex L. 104/1992, Gedap (distacchi, permessi, aspettative sindacali), Gepas (scioperi);
- compilazione ed invio telematico di statistiche riguardanti i dati del personale dipendente e dell'ente (Conto Annuale 2017);
- dichiarazioni fiscali obbligatorie per il Comun general de Fascia quale sostituto d'imposta (CUD 2017 elaborati e inviati telematicamente all'Agenzia delle Entrate e consegnati ai dipendenti e assimilati; modello 770/2017) ed ai fini IRAP;
- gestione delle polizze assicurative del Comun general de Fascia, secondo i criteri e gli atti di indirizzo stabiliti dall'Organo esecutivo;
- controllo periodico dei movimenti contabili effettuati sul Bilancio di competenza dell'Ufficio Personale e verifica affinché gli stanziamenti iscritti e la disponibilità siano sempre sufficienti e adeguati alle reali necessità;
- predisposizione dei rendiconti periodici riferiti alle spese sostenute con riferimento ai servizi sociali.

Anche nel corso del 2017, data la parziale presenza del Segretario del C.g.F., le due dipendenti addette all'Ufficio Personale hanno collaborato con il Servizio Segreteria per la predisposizione di altri atti inerenti il personale.

Si sottolinea inoltre che, dato il pensionamento della titolare del posto di Responsabile del Servizio Finanziario dell'ente, che è rimasto scoperto dal 29 novembre 2016 al 31 maggio 2017, per questo periodo è stata incaricata anche di tali funzioni la Responsabile dell'Ufficio Personale.

La prolungata assenza del titolare a tempo pieno - ben oltre il breve periodo inizialmente previsto e proprio nel momento più delicato dell'anno, soprattutto relativo alla prima applicazione della nuova

“contabilità armonizzata” e per la quale la ex titolare aveva seguito i corsi di formazione - ha creato non poche difficoltà nella gestione del Servizio e nel rispetto delle tempistiche che, comunque, si è riusciti quasi completamente a garantire. E questo grazie alla disponibilità, alla collaborazione ed alla responsabilità individuale delle dipendenti sia del Servizio Finanziario che del Personale.

MOVIMENTI DI ASSUNZIONE/CESSAZIONE E DATI RIFERITI AI DIPENDENTI

Durante l'esercizio 2017 sono stati elaborati 609 cedolini paga, di cui 112 sono riferiti all'indennità di carica e gettoni di presenza per gli amministratori e membri delle commissioni, 19 per assegni di studio e 478 riferiti ai dipendenti e collaboratori.

Durante l'esercizio 2017 è cessata dal servizio la segretaria di ruolo ed al suo posto è stato assunto, per 9 mesi, un segretario reggente e successivamente un altro dipendente, in comando parziale per 2 giorni alla settimana. E' cessata per pensionamento la Responsabile dell'Ufficio Finanziario e da giugno è stato assunto il nuovo titolare, trasferitosi dal Comune di Vigo di Fassa. Due dipendenti amministrative ed una dei servizi sociali sono rimaste assenti alcuni periodi per maternità e sono state sostituite, in parte, da altri tre dipendenti assunti a tempo determinato. Nell'Ufficio Linguistico è stata assunta in ruolo una dipendente, anch'essa proveniente dal Comune di Vigo di Fassa, con messa disposizione parziale dell'ente di provenienza fino a fine anno.

DOTAZIONE DI PERSONALE E CONSIDERAZIONI

Queste sono state le risorse umane addette all'Ufficio Personale durante l'anno 2017:

- n. 1 Collaboratrice Contabile di ruolo della cat. Ce4, con servizio a part-time per 28 ore settimanali;
- n. 1 Assistente Amministrativo di ruolo della cat. Cb2 a tempo pieno, assente per maternità da agosto e poi sostituita, da metà settembre, da un dipendente assunto a tempo determinato.

PROGRAMMA 5: GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Fra le spese sostenute nel 2017 dal Comun General de Fascia si evidenziano i costi per l'acquisto di attrezzature informatiche e periferiche e di macchine per ufficio.

Per l'acquisto di una fotocopiatrice multifunzione sono stati spesi € 2.867,00;

per l'acquisto di n. 4 personal computer sono stati spesi € 2.066,68.

PROGRAMMA 6: UFFICIO TECNICO

Nel programma 6 sono incluse anche le spese per:

- il personale addetto al Servizio di Ufficio Tecnico comprensivo di TFR, oneri riflessi e assicurazioni per una spesa complessiva impegnata nell'anno 2017 di € 80.611,82;
- manutenzione ordinaria della sede per una spesa complessiva di €. 6.949,68
- sistemazione esterna sede del C.G.F. per una spesa complessiva di €. 12.981,22.

PROGRAMMA 9: ASSISTENZA TECNICO AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

GESTIONE ASSOCIATA DELLE ENTRATE

Per il servizio di "gestione associata" delle entrate e dei tributi, in qualità di "ente capofila" il Comun general ha speso nel 2017 € 18.736,98 per spese postali e per acquistare accessori e materiali da ufficio, cancelleria varia e prodotti di consumo € 1.899,21. Sono inoltre state impegnati € 68.917,44 per il successivo versamento ai Comuni di Vigo e Pozza (ora Comune di Sèn Jan di Fassa) delle quote a loro credito relative alla regolazione contabile dei costi riferiti all'anno 2016.

GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI I.C.T. (Information and Communication Technology)

In esecuzione delle disposizioni provinciali di cui all'art. 8-bis della L.P. n. 27/2010, quale "ente capofila" della gestione associata dei servizi delle *tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)*, nel 2017 il Comun general ha sostenuto complessivamente spese per **€ 63.603,23** così suddivise:

- € 25.743,71 per il canone annuo di assistenza dei sistemi applicativi "Garbage Web" (uff. tributi);
- € 13.178,44 per il canone annuo di assistenza dei sistemi applicativi "Geopartner Giscom" (uffici tecnici);
- € 2.769,40 per i servizi di "hosting server" forniti da "Informatica Trentina s.p.a." (Comune di Moena e Comun General de Fascia);
- € 9.438,16 per il canone annuo di assistenza dei sistemi applicativi "J-Demos Maggioli" (uffici anagrafe);
- € 11.192,52 per la fornitura e l'installazione del modulo applicativo per l'adesione al S.I.T. per l'espressione del consenso al trapianto di organi (ufficio anagrafe);
- € 305,00 per il servizio di "amministratore di sistema" affidato alla ditta "Fiemme Sistemi s.n.c." (Comune di Moena e Comun General de Fascia).
- €. 976,00 per aggiornamento di un modulo dell'applicativo "Garbage Web" (uff. Tributi).

PROVENTI PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI

La gestione unitaria da parte del Comun general degli aspetti amministrativi, burocratici e contabili connessi alla raccolta dei funghi nell'unico "ambito territoriale omogeneo" della Val di Fassa secondo la normativa contenuta nell'art. 28 della L.P. n. 11/2007 - già avviata fin dal 1997 e disciplinata secondo l'apposita convenzione con i Comuni che è stata rinnovata il 9 agosto 2016 col N. Rep. 525/Atti Privati per il quinquennio 2016-2020 - ha dato i seguenti risultati: **proventi riscossi** per totali **€ 19.448,08** e **spese** per **€ 597,80** per stampare 5.000 pieghevoli con le istruzioni per i fruitori dei permessi di raccolta e il bollettino di conto corrente postale per effettuare i versamenti. Con la determinazione n. 331/2017 dell'11.12.2017 è stato approvato il rendiconto della gestione 2017 e quindi ripartita la **somma netta** di **€ 18.850,28** fra i 7 Comuni della Valle secondo le percentuali stabilite dalla convenzione in essere.

PROGRAMMA 10: RISORSE UMANE

Nel Programma 10 – Risorse umane – rientrano le spese per l'assicurazione per gli amministratori e per responsabilità civile verso terzi, per una spesa complessiva di €. 23.978,96.

PROGRAMMA 11: ALTRI SERVIZI GENERALI

INFORMAZIONE ISTITUZIONALE

Nel settore dell'informazione istituzionale sono state sostenute nel 2017 spese per complessivi € 3.666,66, relative agli incarichi di referente per l'informazione istituzionale e addetto stampa, affidati alla dott.ssa Elisa Salvi.

QUOTE ASSOCIATIVE

Il Comun general de Fascia ha confermato anche per l'anno 2017 l'adesione al Consorzio dei Comuni trentini (€ 4.392), alla fondazione Dolomiti/Unesco (€ 500) e al Comitato di gestione della Strada dei Formaggi del Trentino (€ 880).

Nel Programma rientrano inoltre le spese effettuate nel 2017 per:

- Servizio mensa ai dipendenti € 11.564,29
- Incarichi legali: € 8.980,10
- Spese per consulenze e trasferimenti finanziati dai canoni aggiuntivi A.P.E. lettera a) € 0,00
- Spese di funzionamento dell'Ente (acquisto beni di consumo, utenze e canoni) € 24.047,76
- Servizi di pulizia € 16.866,50
- Imposte e tasse, tassa smaltimento rifiuti € 985,63
- Altre assicurazioni dell'Ente € 10.361,00
- Spese correnti per la gestione, manutenzione e riparazioni di impianti macchinari e applicativi informatici € 17.474,65

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	RS	97.634,27	PR	97.597,94	R	-36,33
	CP	548.330,65	PC	451.471,85	I	526.369,44
	CS	645.964,92	TP	549.069,79	FPV	975,55

La MISSIONE 04 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

PROGRAMMA 6: SERVIZI AUSILIARI DI ISTRUZIONE

Nel programma 6 sono incluse anche le spese per:

- il personale addetto al Servizio Istruzione comprensivo di TFR, oneri riflessi e assicurazioni per una spesa complessiva impegnata nell'anno 2017 di € 170.707,78;
- consulenze e studi riferiti al servizio per € 888,67;

L.P. 5/2006 – DIRITTO ALLO STUDIO

In materia di istruzione e assistenza scolastica il Comun General de Fascia ha gestito anche nel 2017 le attività previste dalla L.P. 7.8.2006, n. 5 ("Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino") e definitivamente trasferite alle Comunità di valle ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16.6.2006, n. 3.

Nel corso dell'anno solare sono stati realizzati questi interventi:

a) il servizio di **mensa scolastica**, affidato anche nel 2017 alla società "CIR FOOD s.c." di Reggio Emilia e distribuito su queste sedi:

MOENA: il servizio è riservato agli alunni della **Scuola Primaria** e di quella **Secondaria di I° grado** nei giorni in cui sono previste attività scolastiche pomeridiane, vale a dire il lunedì, il martedì, il giovedì per entrambe le scuole e il venerdì per la sola Primaria. In base al costo di € 5,98 + IVA

previsto dal contratto in vigore per tutto il 2017, la spesa totale sostenuta dal Comun General è stata di € 50.151,63 per la Primaria (8.064 pasti) e di € 21.879,14 per la Secondaria di I° grado (3.518 pasti). La frequenza media giornaliera alla mensa è stata di 88 alunni per 131 giorni di servizio.

SÈN JAN DI FASSA: nel nuovo comune di Sèn Jan di Fassa il Comun general de Fascia gestisce tre "punti mensa". Il primo è attivo per gli studenti dei **Licei Artistico, Scientifico e Linguistico** per il pasto di mezzogiorno dal lunedì al venerdì e per quelli della **Secondaria di I° grado** il martedì e il giovedì. In attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione della nuova sede del Liceo Artistico, prevista per l'autunno 2018, i pasti sono stati ancora preparati nella cucina della Scuola primaria di Moena per essere poi veicolati e distribuiti nel refettorio ricavato nella sala dell'auditorium della Scuola Secondaria di I° grado, messa a disposizione a suto tempo dal Comune di Pozza di Fassa. In base al costo per pasto di € 6,97 + IVA, la spesa complessiva sostenuta nel 2017 dal C.g.F. è stata di € 69.776,95 per gli studenti dei Licei e di € 12.634,65 per gli alunni della Secondaria di I° grado. Le presenze totali registrate alla fine dell'anno sono state 9.626 per i Licei e 1.743 per la Secondaria di I° grado con una media giornaliera complessiva di 67 pasti per 170 giorni di servizio. Il secondo "punto mensa" è attivo per gli alunni della **Scuola Primaria di Pozza di Fassa** solo per i rientri pomeridiani obbligatori del martedì e del giovedì. Il servizio è ospitato in un locale dell'Oratorio Parrocchiale messo a disposizione dall'ex Comune di Pozza di Fassa. In mancanza di un locale cucina idoneo, fino al mese di ottobre 2017 i pasti sono stati quindi preparati dalla ditta "Cir Food s.c." nella cucina della A.P.S.P. di Vigo di Fassa e veicolati giornalmente presso il locale-refettorio dell'Oratorio; dal mese di novembre i pasti sono stati invece preparati nella nuova cucina della Scuola Secondaria di I° grado di Campitello di Fassa, descritta più avanti, e quindi trasportati a Pozza.

Il costo unitario di ogni pasto è stato concordato con la stessa "Cir Food s.c." in € 7,50 + IVA fino al mese di ottobre e in € 6,97 + IVA dal mese di novembre in poi. In 69 giorni di servizio sono stati distribuiti 5.295 pasti con una media di 77 pasti al giorno. La spesa complessiva è stata di € 40.677,59 per tutto l'anno 2017.

Il terzo "punto mensa" è attivo invece per gli alunni della **Scuola Primaria di Vigo di Fassa** con le stesse modalità e agli stessi costi unitari della Primaria di Pozza di Fassa appena descritti ed è ospitato nei locali all'ultimo piano della sede scolastica. In 67 giorni di servizio sono stati distribuiti 2.751 pasti con una media giornaliera di 41 pasti; la spesa sostenuta dal Comun general è stata di € 21.167,87 per tutto l'anno 2017.

CANAZEI: il servizio è destinato principalmente agli alunni della locale **Scuola Primaria** che frequentano il tempo pieno con un massimo di 4 rientri pomeridiani (lunedì, martedì, giovedì e venerdì); fino al mese di ottobre 2017 la mensa di Canazei ha ospitato il martedì e il giovedì anche un gruppo di alunni "trasportati" della **Scuola Secondaria di I° grado di Campitello di Fassa**. Il numero dei pasti erogati nel 2017 per gli alunni della Primaria è stato di 11.491 con una frequenza media giornaliera di 96 utenti in 131 giorni di servizio. In base al costo per pasto di € 5,45 + IVA applicato per l'intero anno solare, la spesa complessiva sostenuta dal C.g.F. è stata dunque di € 65.131,00.

CAMPITELLO DI FASSA: a partire dal mese di novembre 2017 è entrato definitivamente in funzione il "punto mensa" della **Scuola Secondaria di I° grado** di Campitello di Fassa. Da tale data il servizio di mensa è stato dunque messo a disposizione di tutti gli alunni, e non solo di quelli "trasportati", anche per il rientro facoltativo del lunedì, con un conseguente incremento delle presenze settimanali che sono passate dalle 48 del periodo gennaio-ottobre alle 125 dei mesi di novembre e dicembre. In 74 giorni di servizio sono stati distribuiti complessivamente 1.847 pasti con una media giornaliera di 25 pasti; in base al costo per pasto di € 5,45 + IVA, la spesa sostenuta dal Comun general per tutto l'anno 2017 è stata dunque di € 10.468,80.

In aggiunta ai costi diretti per il servizio pasti descritto in precedenza, il Comun General ha dovuto far fronte nel 2017 anche a queste spese:

- € 268,84 per i pasti serali consumati da un'alunna "convittrice" del Liceo Artistico di Sèn Jan di Fassa non domiciliata in Val di Fassa;
- € 670,45 per l'acquisto di stoviglie e utensili da cucina;
- € 5.205,12 per la manutenzione ordinaria dei locali, degli arredi e delle attrezzature;
- € 1.500,00 per l'acquisto di gasolio per la cucina di Canazei;
- € 1.911,13 per la fornitura di energia elettrica per la mensa di Pozza di Fassa;

- € 3.968,82 per il rimborso delle spese di riscaldamento e di acqua calda della mensa di Pozza di Fassa;
- € 1.107,50 per il rimborso delle spese di energia elettrica e di spurgo degli scarichi della mensa di Moena;
- € 3.911,37 per la gestione del sistema automatizzato di pagamento e di prenotazione dei buoni-pasto;
- € 542,13 per il rimborso dei crediti residui a favore degli utenti del servizio di mensa scolastica;
- € 1.664,00 per il rimborso degli "oneri per la sicurezza" sostenuti dalla ditta appaltatrice del servizio di mensa;

Per finanziare gli interventi sopra descritti, che hanno comportato una spesa complessiva di € 353.064,99 a carico del Bilancio 2017, il Comun General ha utilizzato lo stanziamento provinciale ordinario di € 137.128,00, quello integrativo di € 65.000,00 concesso successivamente e le quote versate dagli utenti del servizio di mensa scolastica per un totale di € 149.578,93. La somma incassata dalle "quote mensa" ha permesso di coprire nel 2017 circa il 51% della spesa complessiva sostenuta per il servizio di mensa, quantificata, escluse le utenze e le spese accessorie, in € 293.820,47.

Un'ulteriore somma di € 4.400,00 è stata chiesta ai Comuni a titolo di compartecipazione alle spese di gestione del servizio, con particolare riferimento alle utenze della mensa dei Licei di Sèn Jan, considerata di interesse e rilevanza sovracomunale, e a quelle delle mense delle scuole Primarie e Secondarie di I° grado ubicate nel territorio di competenza dei comuni stessi.

Il saldo attivo del bilancio del "diritto allo studio" per l'anno 2017 è dunque di € 3.041,94.

ARREDI E ATTREZZATURE MENSE SCOLASTICHE

Per l'acquisto di un carrello termico "mantenitore" da 10 teglie per la mensa scolastica della Scuola Primaria di Pozza di Fassa sono stati spesi **€ 1.708,00**.

PROGRAMMA 7: DIRITTO ALLO STUDIO

In applicazione dell'atto di indirizzo e di coordinamento approvato dalla Giunta Provinciale di Trento con la deliberazione n. 3051/2009 e delle direttive impartite dalla stessa Giunta Provinciale con le deliberazioni n. 1076 del 29 giugno 2015 e n. 988 del 23 giugno 2017, con la deliberazione n. 92/2017 del 23.11.2017 il Consei de Procura ha approvato i criteri e le modalità per la concessione degli assegni di studio e delle facilitazioni di viaggio per l'a.s. 2017/2018. Sulla base delle domande presentate a seguito del bando diffuso nel mese di ottobre, il Comun General ha quindi concesso 19 "assegni di studio" per un totale di **€ 32.744,09**, sufficiente a coprire circa il 70% dell'importo teorico spettante ad ognuno dei richiedenti.

Tali assegni sono stati finora liquidati solamente nella misura del 50%, mentre il saldo verrà erogato nelle prossime settimane, previa verifica del regolare completamento del ciclo di studi annuale e delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari.

In aggiunta a quella riferita agli assegni per l'a.s. 2017/2018, a carico del bilancio 2017 è stata imputata un'ulteriore somma di **€ 7.683,91** per integrare gli importi degli assegni di studio concessi per l'a.s. 2016/2017, finanziati in precedenza solamente per il 22% dell'importo teorico spettante.

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	RS	203.652,26	PR	202.875,53	R	-776,73
	CP	2.430.375,59	PC	530.162,37	I	679.254,86
	CS	2.634.027,85	TP	733.037,90	FPV	93.071,93

La MISSIONE 5 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

PROGRAMMA 1: VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Nel programma 1 sono comprese le spese in conto capitale per i lavori di restauro e recupero della "Ciasa de la Moniaria", nell'anno 2017 è stata affidata la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori e la predisposizione della perizia geologica per una spesa complessiva di €. 112.213,28 di cui €. 90.117,42 rimandati all'esercizio 2018 tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In questi ultimi giorni è stato approvato il progetto definitivo, ora si attende il progetto esecutivo ed il finanziamento completo dell'opera per poter procedere con l'appalto dei lavori.

PROGRAMMA 2: ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Nel programma 2 sono incluse anche le spese per:

- il personale addetto al Servizio Linguistico comprensivo di TFR, oneri riflessi e assicurazioni per una spesa complessiva impegnata nell'anno 2017 di € 141.543,25;
- consulenze e studi riferiti al servizio per € 346,03;

Rientrano nel programma anche i **contributi** ad associazioni nel settore culturale, per manifestazioni, iniziative ed attività di valenza sovra comunale che nel 2017 sono stati i seguenti:

ASSOCIAZIONE	ATTIVITA'	CONTRIBUTO concesso
ISTA' ALGEGRA	Contributo attività 2017	€ 1.500,00
IL CARRO DELLE MUSE	Premiazione concorso letterario	€ 1.500,00
SCUOLA DI MUSICA "IL PENTAGRAMMA"	Contributo attività 2017	€ 1.500,00
INOUT	Contributo avvio attività	€ 1.500,00
SUL FRONTE DEI RICORDI	Contributo attività programmate per memoriale grande guerra	€ 1.500,00

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI TN	Sostegno manifestazione "impara l'arte"	€ 500,00
	TOTALE	€ 8.000,00

INIZIATIVE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MINORANZA LADINA

Per la realizzazione di iniziative di rilevanza sovracomunale a sostegno della minoranza ladina di Fassa, che comprendono principalmente le iniziative riferite al Piano organico di interventi di politica linguistica e culturale (approvato con deliberazione del C.G 17-2016 del 13.10.2016), il Comun General ha disposto delle seguenti fonti di finanziamento:

finanziamenti della **Regione autonoma Trentino-Alto Adige** ai sensi del D.P.G.R. 23.6.1997, n. 8/L: - per trasmissioni radiofoniche e per la sit-com in ladino Lesciva macèda (piano dell'informazione); per la manifestazione Aisciuda ladina 2017; per la conferenza internazionale NPLD-Network to Promote Linguistic diversity; e per il progetto "L ladin tel sport", per un totale complessivo di **euro 48.752,84**, rispetto ai 77.500,00 previsti dal Piano organico;

finanziamenti della **Provincia autonoma di Trento** ai sensi della L.P. 19.6.2008 e s.m., n. 6 per un totale di **euro 354.064,33** di cui: - euro 212.700,00 sulla lettera a) art. 24 per l'attuazione del piano dell'informazione, come previsto dall'art. 23, e euro 141.364,33 (rispetto ai 156.500,00 previsti dal Piano) sulla lettera d) art. 24 per l'attuazione degli altri interventi di politica linguistica;

finanziamento da parte dei **7 Comuni di Fassa**, nella misura del 50% dei trasferimenti annuali assegnati ad essi dalla Provincia autonoma di Trento nell'ambito delle risorse di finanza locale di cui agli artt. 2 e 6 della L.P. 15.11.1993, n. 36: **euro 65.634,19** rispetto a euro 29.300,00 previsti dal Piano organico usati ad integrazione dei fondi statali, regionali e provinciali.

contributi dello **Stato ai sensi della L. 15.12.1999, n. 482, e.f. 2015**, erogati per il tramite della Provincia di Trento di euro **31.100,00**, di cui euro 25.100,00 per gli interventi affidati all'Istituto Cèsa de Jan di Colle Santa Lucia e conteggiati fuori Piano e euro 6.000,00 per programmi radiofonici compresi nel Piano;

Per la realizzazione degli interventi del Piano organico era stata stimata una spesa complessiva di 482.000,00 e sono stati realmente spesi **euro 455.291,74**. Le iniziative del Piano realizzate sono le seguenti.

Sul **Piano dell'informazione**:

- a sostegno della stampa di informazione in lingua ladina sono stati erogati **74.000,00 euro**: per la Usc di Ladins, periodico settimanale dell'Union Generela di Ladins dla Dolomites, il Comun General è intervenuto con un finanziamento di 24.000,00 euro per la copertura parziale delle spese di stampa e con 50.000,00 euro per le spese di funzionamento (personale, affitto sede, ecc.) della redazione di Fassa.
- a sostegno della rivista interladina femminile Gana sono stati erogati **euro 5.000,00**;
- per quanto riguarda le trasmissioni radiofoniche in lingua ladina, nel 2017, sono stati erogati finanziamenti per **63.894,00 euro**: sono stati confermati gli incarichi già attivati negli anni precedenti rispettivamente con Radio Studio Record di Canazei (39.894,00 euro) e con l'Union di Ladins de Fascia (24.000,00 euro).
- Per realizzare progetti di implementazione del palinsesto ladino del canale televisivo Tele minoranze linguistiche (TML) e del canale YouTube TVLadina il Comun general ha speso la somma totale di **150.387,64 euro** (il dettaglio è consultabile nella rendicontazione al Piano organico 2017 – deliberazione n. 37 del 23.04.2018).

Le attività del Comun General tese all'**implementazione linguistica** ladina hanno visto la realizzazione delle seguenti iniziative per un totale di **67.675,10 euro**:

- la manifestazione più rilevante è stata l' Aisciuda Ladina - festival del lengaz, organizzata dall'1 all'6 maggio 2017, che ha avuto come argomento il teatro e come protagoniste le filodrammatiche presenti sul territorio Fassano; le iniziative organizzate hanno comportato una spesa complessiva a carico del bilancio di 13.927,44 euro. In questa sezione è stato inoltre liquidato un contributo di 6.000,00 euro a favore dell'associazione Grop Festa ta Mont di Pozza di Fassa per l'organizzazione dell'omonima festa, tenutasi in Val San Nicolò in agosto 2017. Di questa sezione fanno parte anche i finanziamenti pari ad euro 4.500,00, erogati per il Carnevale e la festa di Santa Giuliana alla Pro loco di Vigo di Fassa.
- nell'ambito delle iniziative linguistico-identitarie sono stati spesi 10.695,32 euro per il progetto L ladin tel sport con le società sportive Fassa Calcio e Moena Sport, e 15.035,51 euro per le iniziative del progetto Ladin e economia (il dettaglio è consultabile nella rendicontazione al Piano organico 2017 – deliberazione n. 37 del 23.04.2018).
- in seno al progetto Per ladin...amò più bel e altre iniziative ritenute rilevanti in campo linguistico e identitario sono stati impiegati 17.516,83 euro: per il finanziamento del progetto La scuola al museo, per l'incontro di tutti i ladini a Neudrossenfeld, per la presentazione del libro Pinocchio in ladino, per il sito ladino delle Fassa Guides, per manifesti in ladino, per la ristampa dei pannelli del progetto l'Ambient te man e per partecipare alle spese del video di celebrazione dei 50 anni del Grop de la mèscres de Dèlba e Penia (il dettaglio è consultabile nella rendicontazione al Piano organico 2017 – deliberazione n. 37 del 23.04.2018).

Nell'ambito dei progetti di cooperazione interminoritaria, il Comun general ha ospitato l'Assemblea, il Comitato esecutivo e la Conferenza internazionale dell'**NPLD-Network to Promote Linguistic Diversity** per la spesa di 7.835,00 euro.

All'Union di Ladins de Fascia, che beneficia dello specifico sostegno previsto dall'art. 22 della L.P. 6/2008 per le **associazioni ladine riconosciute e radicate sul territorio**, sono stati finanziati e liquidati **42.000,00 euro** per le iniziative e le spese di gestione dell'associazione

Per le iniziative di **rilevanza per la lingua e l'identità ladina** sono stati erogati 9.000,00 euro: alla Musega Auta Fascia 3.000,00 euro per la prima parte dei lavori per il CD Musegonc Trio per banda; 1.000,00 euro per il libro dei 135 anni dei Vigili del Fuoco di Pozza di Fassa e 5.000,00 euro per il libro di cucina, tradizione e cultura, Amor de fornejela, realizzato dall'Associazione Chimpl.

Per interventi contributivi destinati alle 20 **associazioni culturali ladine** a sostegno delle diverse attività e iniziative culturali che queste promuovono nel corso dell'anno sono stati erogati **35.500,00 euro** (il dettaglio è consultabile nella rendicontazione dettagliata al Piano organico 2017 – deliberazione n. 37 del 23.04.2018).

Utilizzando i fondi previsti dalla Legge 482/99, p.f. 2015, e **fuori dalla programmazione del Piano organico** è stato impegnato a favore dell'Istituto ladino Cèsa de Jan un finanziamento di **25.100,00 euro** per le iniziative previste nei progetti riferiti all'attività di sportello linguistico, corsi di formazione e diverse attività culturali.

Rientra tra le attività previste dal programma 2 anche il spesa di € 26.486,00 sostenuto per l'organizzazione dei corsi ed il trasporto degli allievi **dell'Università della terza età** per l'anno accademico 2016/2017 e parte del nuovo anno accademico 2017/2018 ripartito proporzionalmente tra i Comuni in base al numero di iscritti ed alle distanze chilometriche tra la sede di svolgimento (Pozza di Fassa) e la provenienza dei partecipanti.

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
	RS	17.496,75	PR	16.898,62	R	-598,13

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	CP	47.720,00	PC	14.120,20	I	36.089,19
	CS	65.216,75	TP	31.018,82	FPV	-

La MISSIONE 06 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

PROGRAMMA 1: SPORT E TEMPO LIBERO

Rientrano nel programma i **contributi** ad associazioni di valle operanti nel settore dello sport, per manifestazioni, iniziative ed attività di valenza sovra comunale che nel 2017 sono stati i seguenti:

ASSOCIAZIONE	ATTIVITA'	CONTRIBUTO CONCESSO
MOENA TENNIS CLUB	Contributo attività 2017	€ 1.000,00
ATLETICA FASSA '08	Contributo attività 2017	€ 1.000,00
ARTISTICO GHIACCIO FASSA	Contributo attività 2017	€ 1.500,00
SPORTIVA HOCKEY CLUB FASSA	Contributo attività 2017	€ 1.500,00
FASSA CALCIO	Contributo attività 2017	€ 2.000,00
	TOTALE	€ 13.900,00

Nel 2017 il Comune di Fascia, in collaborazione con il Comune di Canazei e l'A.S.D. Fassa Bike e con il finanziamento della Provincia Autonoma di Trento ha inoltre attivato un progetto denominato "WOW – Women on Wheels 2017", con l'obiettivo di avvicinare il mondo femminile a pratiche sportive diverse, impegnando per il sostegno all'organizzazione del progetto complessivamente € 6.520,00.

PROGRAMMA 2: GIOVANI

Nel 2017 si è realizzata la 9a edizione in Val di Fassa del Piano Operativo Giovani, in attuazione alla L.P. n. 5 del 2007, ossia alla "Legge provinciale sui giovani". Il Consei de Procura, con la deliberazione n. 35 del 12 aprile 2017, ha approvato il Piano Operativo Giovani per la Val di Fassa denominato "La Risola", e che è stato predisposto dall'apposito "Tavolo di confronto" che comprendeva 6 progetti di cui 2 assunti in titolarità direttamente dal Comun General (*La Risola, e Mi sento volontariamente utile*) per un costo globale di € 8.000,00. Il Consei de Procura ha quindi approvato il P.O.G., autorizzando anche l'attuazione di ulteriori 4 progetti da gestire con la collaborazione di varie associazioni e della Scuola Ladina di Fassa, e ha confermato al Comun general de Fascia il ruolo di coordinatore e di soggetto istituzionale di riferimento per tutti gli adempimenti amministrativi e finanziari necessari per darvi attuazione. L'ammontare della spesa sostenuta l'esecuzione di diversi progetti 2017 (*Mobilità Avisio 2.0, Circensema, MTB per riscoprire la Val di Fassa, Filoreflex, Mi sento volontariamente utile e La Risola*) è stata di € 9.272,54, ai quali si aggiungono € 12.466,65 per le prestazioni di servizio (compenso referente tecnico-organizzativo), totalizzando una spesa complessiva di € 21.739,19. I fondi che la Provincia ha concesso per finanziare sia i progetti inseriti nel Piano, che le spese per la referente tecnico-amministrativo (individuato nelle dott.ssa Susanna Gandini da Vigo di Fassa) sono stati iscritti nel bilancio del 2017 per l'ammontare di € 13.140,14, ad essi si aggiungono i finanziamenti dei Comuni. Sempre nell'anno 2017 con delibera del Consei de Procura n. 65 del 10 luglio 2017, si è aderito all'iniziativa "Territori attivi con Altrove" sul tema dell'emigrazione giovanile che ha come ente capofila la Comunità Alto Garda e Ledro, per questo progetto si sono impegnati € 830,00.

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 7 - TURISMO	RS	-	PR	-	R	-
	CP	521.700,00	PC	-	I	477.496,09
	CS	521.700,00	TP	-	FPV	-

La MISSIONE 07 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

PROGRAMMA 1: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Nel corso dell'inverno 2016/2017 è stato effettuato il servizio di trasporto turistico invernale "Skibus", servizio attivato grazie alla collaborazione finanziaria dei Comuni, delle società impianti a fune di valle e della Provincia Autonoma di Trento. Il servizio è stato affidato a/m convenzione alla soc. Trentino Trasporti Esercizio spa, da noi partecipata, ed ha avuto un costo finale, di € 1.133.760,64, a fronte di incassi di € 296.264,55. Il costo del servizio è stato coperto per € 360.000,00 dai Comuni della Valle di Fassa per €. 197.044,57 dall'A.P.T. della Valle di Fassa e per €. 280.451,52 dalla provincia Autonoma di Trento. Con delibera del Consei General n. 28 del 29.11.2017 è stato istituito lo stesso servizio per la stagione invernale 2017/18.

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	RS	133.556,06	PR	96.362,04	R	-
	CP	425.347,99	PC	179.090,99	I	201.569,48
	CS	558.904,05	TP	275.453,03	FPV	19.310,32

La MISSIONE 08 viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

PROGRAMMA 1: URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio

L'articolo 7 della legge provinciale 04 agosto 2015 n. 15" Legge provinciale per il governo del territorio" prevede che presso ciascuna Comunità venga istituita una commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio (CPC), quale organo con funzioni tecnico consultive ed autorizzative, chiamata ad assumere competenze in materia di tutela del paesaggio nonché in materia di pianificazione urbanistica e gestione delle trasformazioni paesaggistiche. Rientrano nel programma le spese per il funzionamento della C.P.C. (

Pianificazione socio economica territoriale (nessun impegno)

PROGRAMMA 2: EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO- POPOLARE

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa stabilita dalla Giunta provinciale, l'U.O. tecnico-edilizia del Comun general provvede all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata.

MISURE STRAORDINARIE PER FRONTEGGIARE LA CRISI DEL SETTORE EDILIZIO (L.P. 15 maggio 2013, n. 9 artt. 1 e 2)

Queste misure prevedono la concessione di contributi in conto capitale per interventi di ristrutturazione di abitazioni, ai sensi dell'art. 1 della L.P. 9/2013, e di acquisto o di costruzione ai sensi dell'art. 2 della citata legge. La P.A.T. negli anni passati ha assegnato al Comun general complessivamente € 1.339.333,33 per gli interventi di ristrutturazione, mentre per gli interventi di acquisto o di costruzione, l'assegnazione ammonta a complessivi € 1.084.000,00.

Nel corso del 2017 l'attività dell'U.O. Tecnico-edilizia è proseguita con l'istruttoria per la liquidazione del saldo dei contributi da liquidare per gli interventi di ristrutturazione, per un totale di € 87.376,17 relativi alle ultime 5 domande presentate nel corso del 2013 ai sensi dell'articolo 1 della L.P. 9/2013, nonché

delle rate annuali spettanti ai 12 beneficiari ammessi a contributo per interventi di acquisto o costruzione, di cui all'art. 2 della L.P. 9/2013, per complessivi € 143.811,46.

EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA (art. 58 della L.P. 29 dicembre 2005, n. 20, art. 53 della L.P. 21.12.2007, n. 23, art. 59 della L.P. 28.12.2009, n. 19 e L.P. 13 novembre 1992, n. 21 e s.m. L.P. 22 aprile 2014, n. 1 art.54, comma 1).

Sono ancora in corso contributi pluriennali in conto interessi sui mutui agevolati contratti da svariati beneficiari negli esercizi pregressi, per i quali l'U.O. Tecnico-Edilizia del Comun general deve liquidare agli Istituti di credito convenzionati con la PAT, alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre, le rate di contributo. Nel 2017 sono stati liquidati complessivamente € 37.166,76 di contributi così suddivisi:

Tipo di intervento	Rata 30 giugno 2017		Rata 31 dicembre 2017		Totale 2017
	n. mutui	Importo erogato agli istituto di credito	n. mutui	Importo erogato agli istituto di credito	
RISANAMENTO (L.P. 21/92)	5	€ 476,37	4	€ 304,69	€ 781,06
COSTRUZIONE (LL.PP. 21/92 – 20/2005 art. 58 – 23/2007 art. 53 – 19/2009 art. 59)	22	€ 13.112,47	19	€ 10.155,90	€ 23.268,37
ACQUISTO (LL.PP. 21/92 – 20/2005 art. 58 – 23/2007 art. 53 – 19/2009 art. 59)	13	€ 4.316,81	13	€ 4.262,30	€ 8.579,11
ACQUISTO RISANAMENTO (L.P. 21/92)	4	€ 449,33	4	€ 501,79	€ 951,12
PIANO CASA 2015 (L.P. 1/2004 art. 54)	1	€ 1.112,81	1	€ 1.092,17	€ 2.204,98
PIANO CASA 2016 (L.P. 1/2004 art. 54)	-	-	1	€ 1.382,12	€ 1.382,12
Totali	45	€ 19.467,79	42	€ 17.698,97	€ 37.166,76

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RS	438.954,07	PR	436.904,42	R	- 933,50
	CP	2.727.143,25	PC	1.548.299,36	I	.946.806,36
	CS	3.166.097,32	TP	1.985.203,78	FPV	65.523,45

La MISSIONE 9 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

PROGRAMMA 2: TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

RETE DELLE RISERVE – CORDANZA PER L PATRIMONIE NATURÈL DE FASCIA

Dal 2015, fanno parte del programma le iniziative relative alla “Rete delle Riserve - Cordanza per i Patrimoni Naturèl de Fascia”. La Rete coinvolge la Provincia, i 7 Comuni e le 6 A.S.U.C. del territorio della Val di Fassa, il Comune di Predazzo, la magnifica Comunità e la Regola feudale, e il B.I.M. DELL’Adige –Avisio. L’accordo di programma stipulato il 2 dicembre 2015 prevede, fra l’altro, la partecipazione finanziaria dei diversi soggetti sottoscrittori.

L’accordo ha durata triennale, ed è istituito in conformità alla Legge Provinciale 23 maggio 2007 n. 11 “Governo del territorio forestale e montano, dei corsi d’acqua e delle aree protette” Le iniziative previste riguardano interventi a favore della conservazione degli habitat e delle specie, interventi per la valorizzazione e la fruizione e interventi per la comunicazione e la sensibilizzazione. Con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette del 14 dicembre 2015, la Rete ha ricevuto un finanziamento di € 214.120,94 a valere sul prossimo triennio e con Determinazione 153, sempre del Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette del 20 dicembre 2016, la rete ha ricevuto un ulteriore finanziamento di € 85.337,30

Le iniziative avviate nel 2017 si riferiscono a spese di progettazione (€ 6.546,32), spese per studi e consulenza (€ 8.876,00), spese per forniture, acquisto materiali, lavori etc. (€ 866,00), contributo agli investimenti dei Comuni (€ 36.319,60) e spese per collaborazioni coordinate e a progetto (€ 26.169,53)

Tali spese sono state sostenute per:

- L’organizzazione di un’uscita per famiglie in occasione della Giornata mondiale della Biodiversità;
- L’organizzazione di un corso formativo per Guide Alpine ed Accompagnatori di Territorio per le escursioni guidate in occasione del progetto *#dolomitesvives*;
- La concessione di un contributo pari ad € 36.319,40 al Comune di Mazzin per la manutenzione necessaria alla riapertura della ferrata Maximilian-Laurenzi;
- L’incarico di € 9.000,00 per effettuare dei monitoraggi dell’avifauna locale al MUSE di Trento coperti per il 90% da fondi europei;
- La concessione contributo alla Scuola Ladina di Fassa per l’organizzazione di una visita guidata ai laboratori di idraulica dell’Università di Trento per gli studenti del gruppo di robotica;
- Il coordinamento della Rete di Riserve;
- L’adesione alla piattaforma online “Outdooractive” per l’inserimento di percorsi e sentieri della Rete.

PROGRAMMA 3: RIFIUTI

Nel programma 3 sono incluse anche le spese per:

- il personale addetto al Servizio Igiene Ambientale comprensivo di TFR, oneri riflessi e assicurazioni per una spesa complessiva impegnata nell’anno 2017 di € 61.747,88;
- consulenze e studi riferiti al servizio per € 102,24;

GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Questo settore di attività, che il Comune General de Fascia gestisce per incarico e per delega dei 7 Comuni di Fassa, è seguito dal Responsabile dell’Unità Organizzativa per l’Igiene Urbana ed Ambientale e per la Gestione Associata dei Servizi - dott. Stojan Deville.

Il servizio smaltimento R.S.U. e la gestione delle stazioni di stoccaggio viene effettuato dall’impresa “*Chiocchetti Luigi S.r.l.*” di Moena in base all’aggiudicazione del contratto di appalto dei servizi unificati di gestione dei rifiuti in delega e per conto dei Comuni del C.g.F. e conferito per il periodo dal 01/10/2013 al 31/05/2016 per un importo di € 2.382.770,07 al netto dell’I.V.A. e degli oneri per la sicurezza (Rep. n. 326 del 30.09.2013), prorogato, per il periodo dal 01/06/2016 al 31/05/2017, dal 01/06/2017 al 30/11/2017 ed infine dal 01/12/2017 al 31/05/2018.

Per l’anno 2017 le spese di gestione, sostenute dal C.g.F. ed addebitate poi interamente ai 7 Comuni, ammontano ad € 1.529.429,60, oltre all’I.V.A. 10% per complessivi € 1.686.057,67 (al netto dei ricavi della vendita dei materiali differenziati pari ad € 122.164,14 I.V.A. compresa).

Di questi: € 794.730,68 oltre all'I.V.A. 10% sono riferiti alla gestione del rifiuto residuo, € 63.947,12, oltre all'I.V.A. 10%, sono relativi a diversi servizi ad esso collegati, € 521.863,71, oltre all'I.V.A. 10%, sono riferiti alla raccolta differenziata stradale e domiciliare di particolari tipologie dei rifiuti ed € € 260.503,32, oltre all'I.V.A. 10%, sono riferiti alla gestione dei Centri di Raccolta Materiali e Centro di Raccolta Zonale.

Sono stati disposti per questo con varie determinazioni del Responsabile dell'U.O. i seguenti impegni di spesa:

- l'impegno di spesa nr. 155 assunto per i servizi già appaltati all'impresa "Chiocchetti Luigi S.r.l." di Moena e svolti per tutto il 2017, con la determinazione n. 57 del 14.03.2017, per i servizi di raccolta, compattazione e trasporto allo smaltimento dei rifiuti residui e per la gestione dei centri "Stazione di Ciarlonch" e "CRZ di Ramon" per € 1.084.550,77;
- l'impegno di spesa nr. 115 di € 2.273,68 disposto con determinazione n. 58 del 14.03.2017 per quattro analisi merceologiche sui rifiuti urbani effettuate nel 2017 da parte dello studio di ingegneria "APTECH S.r.l." dell'ing. Davide Benini di Verona (in base al contratto quadriennale approvato con la deliberazione n. 30/2013 del 02.04.2013);
- l'impegno di spesa nr. 116 di € 500.000,00 disposto con la determinazione n. 59 del 14.03.2017, integrato in data 11.12.2017 di € 15.000,00 con determinazione nr. 323, per lo smaltimento in discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti nel C.g.F. nel corso del 2017, a favore della "Provincia Autonoma di Trento" gestrice della discarica di Ischia Podetti a Trento;
- l'impegno di spesa nr. 117 di € 39.839,66 disposto con la determinazione n. 60 del 14.03.2017, integrato in data 11.12.2017 con determinazione nr. 324, per le spese di selezione dei materiali differenziabili prodotti nel 2017 a favore dell'impresa "Ricicla Trentino 2" di Lavis;
- l'impegno di spesa nr. 118 di € 32.460,21 disposto con la determinazione n. 61 del 14.03.2017, per le spese di smaltimento degli scarti della selezione di rifiuti differenziati prodotti nel 2017 a favore dell'impresa "Ricicla Trentino 2" di Lavis;
- l'impegno di spesa nr. 154 di € 2.128,90 disposto con la determinazione n. 62 del 14.03.2017, per la manutenzione straordinaria, ad opera della ditta "KGN S.r.l." di Montecchio Precalcino (VI), delle isole seminterrate "Pulsar Nature" (S.S.I) destinate alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- gli impegni della spesa nr.i 120, 121, 122 e 123 rispettivamente di € 29.043,52, € 19.213,63, € 3.402,30 e € 31.837,52, disposti con la determinazione n. 63 del 14.03.2017, per le spese di selezione e smaltimento dei materiali differenziabili prodotti nel 2017 nei centri di raccolta materiali a favore dell'impresa "F.lli Chiocchetti S.r.l." – impianto di Lago di Tesero;
- l'impegno di spesa nr. 263 di € 28.914,00 disposto con la determinazione n. 130 del 02.05.2017, per la manutenzione ordinaria, ad opera della ditta "KGN S.r.l." di Montecchio Precalcino (VI), delle isole seminterrate "Pulsar Nature" (S.S.I) destinate alla raccolta differenziata dei rifiuti;
- l'impegno di spesa nr. 262 di € 14.749,80 disposto con la determinazione n. 133 del 03.05.2017, per l'acquisto di cassonetti destinati alla raccolta ei rifiuti solidi urbani a favore dell'impresa "Sartori Ambiente S.r.l." di Rovereto;
- l'impegno di spesa di € 1.565,00 disposto con la determinazione n. 175 del 13.06.2017 per l'incarico al "Gruppo Itas Assicurazioni - Agenzia di Predazzo", per la liquidazione delle polizze contro il rischio da incendio ed atti vandalici delle attrezzature per la raccolta dei rifiuti solidi urbani in Val di Fassa;
- l'impegno di spesa disposto con la deliberazione n. 6/2017 del 18.01.2017 e n. 107 del 18.12.2017 per € 1.200,00, per il versamento del contributo dovuto per all'ANAC quale contribuzione per la richiesta del CIG per l'appalto per la raccolta dei rifiuti solidi urbani;

PROGRAMMA 5: AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

INTERVENTI NEL SETTORE AMBIENTALE

Nel corso dell'anno 2017 non sono stati impegnati fondi in questo programma.

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	RS	-	PR	-	R	-
	CP	5.150,00	PC	3.658,80	I	3.658,80
	CS	5.150,00	TP	3.658,80	FPV	-

La MISSIONE 10 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

PROGRAMMA 4: ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Anche nell'anno 2017 è stato organizzato con la collaborazione dell'A.P.T. della Valle di Fassa il servizio di BIKE SHARING, che ha avuto un costo complessivo di €. 3.658,80, finanziato per intero dal trasferimento della stessa A.P.T. di Valle.

NOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	RS	879.455,84	PR	802.744,27	R	- 17.897,15
	CP	2.631.376,55	PC	1.881.151,10	I	2.225.358,41
	CS	3.510.832,39	TP	2.683.895,37	FPV	58.554,73

La MISSIONE 12 viene così definita da Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono

incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

PROGRAMMA 1: INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Questa attività viene organizzata e realizzata con il personale addetto alla Missione 12 programma 1, Responsabile f.f. dott.ssa Paola Rasom.

Rientrano in questo programma gli interventi integrativi di funzioni proprie del nucleo familiare che sono finalizzati prioritariamente a garantire la permanenza del minore nel proprio ambiente di vita, attraverso il supporto assistenziale e l'attivazione di tutte le ulteriori risorse necessarie.

Gli interventi sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare si rendono, invece necessari, nel caso in cui si manifestino incapacità della famiglia o del singolo nel far fronte alla situazione di bisogno, incapacità tali da non poter essere integrate efficacemente attraverso altre forme di intervento.

Relativamente all'anno 2017, l'Unità Operativa dei Servizi socio assistenziali ha garantito i seguenti servizi integrativi:

Intervento Educativo a Domicilio (I.E.D.) - Intervento finalizzato a sostenere lo sviluppo del minore e dell'adolescente, anche disabile, oltre che a favorire il recupero delle competenze educative delle figure parentali. Gli interventi educativi possono essere estesi anche a maggiorenni con disabilità fisica, psichica e sensoriale o a rischio di emarginazione attraverso la condivisione di un progetto personalizzato.

Spazio neutro – E' un servizio finalizzato a favorire l'esercizio del diritto di visita e di relazione del minore con i propri familiari nel caso di separazione dei genitori, di affidamento familiare e di affido ad un servizio residenziale. Lo spazio neutro si propone come luogo fisico in cui si svolge l'incontro del minore con i propri familiari, alla presenza di un operatore che compie un'osservazione dell'incontro, facilita e media l'interazione tra minore e familiari, tutela il bambino da eventuali comunicazioni, interventi inopportuni o da comportamenti dannosi nei suoi confronti.

Nel 2017 si sono garantite a minori e famiglie residenti in Val di Fassa:

- nr. **153** ore di educativa a domicilio a n. **3** minori
- nr. **0** ore di Spazio Neutro;

La spesa complessiva per tali interventi, corrisposta a soggetti privati convenzionati è stata pari ad € **3.537,36** contro un totale di quote di compartecipazione da parte delle famiglie di € **1.050,48**.

Negli interventi sostitutivi delle funzioni proprie della famiglia rientrano i servizi residenziali, che per il territorio della Valle di Fassa devono essere realizzati con trasferimenti del minore a Trento. In tutte queste situazioni le rette sono a carico del Servizio Politiche Sociali Provinciale mentre le quote di compartecipazione, quando previste, sono incassate direttamente dalla struttura socio assistenziale del Comun General. Nello specifico rientrano in questa fattispecie di intervento:

Gruppo Appartamento per minori - Servizio residenziale rivolto a minori, soprattutto preadolescenti e adolescenti, appartenenti a nuclei familiari con scarse capacità genitoriali, multi problematicità e casi di maltrattamento.

Nel 2017 sono stati **3** i minori della Valle di Fassa che hanno beneficiato di questo servizio.

Domicilio Autonomo per giovani - Servizio che offre, a giovani tra i 18 e i 22 anni, impossibilitati a rientrare o permanere nella famiglia d'origine, l'opportunità di sperimentare forme di vita autonoma, sostenuti in alcuni momenti da personale professionalmente preparato non convivente.

Nel 2017 **1** il soggetto neo maggiorenne è stato inserito in questa struttura

Le quote di compartecipazione incassate, nel 2017, per gli inserimenti residenziali minori sono state pari a € **545,50**.

PROGRAMMA 2: INTERVENTI PER LA DISABILITA'

A sostegno dei nuclei familiari in cui sono presenti soggetti con disabilità si sono attuati i seguenti interventi sia a carattere residenziale che semi-residenziale.

I servizi a carattere semi-residenziale offrono accoglienza diurna a soggetti diversamente abili e hanno la finalità di supportare la permanenza della persona nel suo ambiente di vita attraverso interventi che integrano le funzioni del nucleo familiare, assicurando servizi e prestazioni adeguati alle esigenze della persona. Possono essere realizzate attività socio-educative, di addestramento, formazione e lavoro finalizzate all'acquisizione di competenze ed abilità che favoriscano l'integrazione sociale.

Nel corso del 2017 sul territorio della Valle di Fassa sono stati garantiti i seguenti servizi:

Centro Socio-Educativo per disabili (C.S.E.) - Servizio semiresidenziale che assicura un elevato grado di assistenza e protezione, nonché le necessarie prestazioni riabilitative. Le attività sono finalizzate, oltre che al sostegno e supporto delle famiglie, alla crescita evolutiva dei soggetti disabili accolti attraverso interventi mirati e personalizzati volti allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale, l'acquisizione e/o il mantenimento di capacità comportamentali, cognitive ed affettivo relazionali. Presso il CSE Anffas di Sèn Jan di Fassa e di Cavalese e presso il C.S.4 di Pergine sono inseriti **4** utenti per complessive **805** giornate di presenza/assenze.

Laboratorio Sociale - Servizio semiresidenziale per lo svolgimento di attività di tipo occupazionale, finalizzata al potenziamento di abilità residue ed allo sviluppo di capacità pratico-manuali, nonché al mantenimento e al consolidamento di competenze sociali. Il servizio, erogato da Laboratorio Sociale di Sèn Jan di Fassa, ha accolto **12** utenti per complessive **2820** giornate di presenza/assenza.

Laboratorio Per l'Acquisizione dei Prerequisiti Lavorativi per disabili - Servizio semiresidenziale per lo svolgimento di attività lavorative finalizzate all'apprendimento dei prerequisiti lavorativi, all'acquisizione di abilità pratico-manuali nonché di idonei atteggiamenti, comportamenti e motivazioni che consentono di affrontare in modo adeguato l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro. Il servizio, garantito per in nostro territorio dal Centro Per.La. di Anffas a Predazzo, ha accolto **1** utente per **104** giornate di presenza/assenza.

Comunità Alloggio per disabili - Servizio residenziale avente la tipologia edilizia della casa di coabitazione caratterizzata da un clima di interrelazioni di tipo comunitario. È integrata nel contesto sociale circostante e raccordata alle strutture educative, formative e socio-assistenziali. I soggetti accolti sono persone disabili. Nel 2017 n. **1** utente è stato accolto presso la Comunità Alloggio di Cavalese per **12** giornate di presenza.

Nel settore dei servizi semi-residenziali per disabili si sono spesi **€ 381.733,38** incassando **€ 25.384,75** di quote di compartecipazione.

Rispetto all'area della residenzialità per soggetti con handicap grave collocati sul territorio provinciale o extra provinciale sono proseguiti anche per il 2017 alcuni inserimenti presso il Centro residenziale per disabili. - Struttura residenziale che assicura un elevato grado di assistenza, protezione e tutela nonché prestazioni riabilitative e sanitarie, finalizzate alla crescita evolutiva delle persone accolte. Attua interventi mirati e personalizzati per lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale e l'acquisizione e/o il mantenimento di capacità comportamentali; nr. **4** soggetti della Valle di Fassa vivono stabilmente presso queste strutture residenziali in Provincia mentre nr. **1** risulta accolta in una struttura residenziale fuori Regione.

Nel bilancio del Servizio socio assistenziale transitano anche le rette non coperte dal fondo per la non autosufficienza provinciale, che il Servizio anticipa alle strutture accoglienti dei soggetti con disabilità grave; le somme vengono poi recuperate in capo agli assistiti o ai comuni di origine. Nel 2017 per tali interventi sono stati sostenuti costi per **€ 77.115,50** recuperando dagli assistiti **€ 30.607,11**, la differenza tra quanto speso ed incassato sarà introitata dai comuni per **€ 26.666,15**.

Nel 2017 complessivamente si sono spesi nel settore dei servizi residenziali € 92.750,78, incassando una compartecipazione complessiva pari a € 32.019,09.

PROGRAMMA 3: INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Gli interventi attivati per tutti i soggetti residenti nel territorio della Valle di Fassa, con età superiore ai 65 anni, rispondono all'esigenza primaria di consentire alle persone di conservare l'autonomia all'interno del proprio ambiente di vita.

In attesa delle disposizioni attuative della riforma del Welfare anziani recentemente approvata con la Legge Provinciale 16 novembre 2017, nr. 14, gli interventi attivati si articolano in:

Assistenza Domiciliare (S.A.D.) - Aiuto domiciliare e sostegno relazionale alla persona: L'aiuto domiciliare si concretizza in attività o prestazioni che riguardano la cura e l'aiuto alla persona, la gestione della casa, l'attività di sostegno relazionale alla persona e aiuto nella gestione di compiti familiari.

Nel 2017 gli utenti attivi sono stati 79, di cui 28 hanno usufruito di prestazioni ADI erogate per conto dell'Azienda Sanitaria, per un totale complessivo di 7816 ore. Oltre ai costi per il personale dedicato all'assistenza che sono ricompresi nel Programma 7 (€ 339.593,45), si sono sostenute le seguenti spese:

- ⊙ € 4.655,52 per acquisto di vestiario e DPI per il personale dipendente;
- ⊙ € 2.423,57 per il servizio di lavanderia in favore degli utenti e per il lavaggio dei camici in uso alle operatrici domiciliari;

Le quote di compartecipazione da parte degli utenti sono state pari a € 42.669,76.

Assistenza domiciliare - Servizio pasti a domicilio (S.P.D.) - Servizio che prevede il confezionamento e la consegna del pasto al domicilio qualora l'utente presenti difficoltà nella preparazione del pasto o di seguire un'alimentazione corretta.

Nel 2017 sono stati garantiti 7893 pasti a domicilio a 42 soggetti, per un totale complessivo di spesa pari a € 87.640,46 ed una compartecipazione da parte dell'utenza di € 56.346,66.

Centro di Servizi per anziani - Servizio semiresidenziale che si caratterizza per la polifunzionalità delle sue prestazioni, che possono comprendere la cura e l'igiene della persona (bagno o doccia assistiti, pedicure/manicure, parrucchiere/barbiere), servizi di mensa. Allo scopo di favorire la socializzazione, lo sviluppo delle relazioni interpersonali e lo stimolo per una vita attiva ed integrata, il centro di servizi è anche sede di attività socio-ricreative, culturali, motorie ed occupazionali. Nel 2017 gli utenti che hanno frequentato il centro servizi sono stati 19, con una media ciascuno di 102 giornate di presenza.

Per la gestione e l'organizzazione del Centro si sono sostenuti i seguenti costi:

€ 49.829,00 erogati alla A.P.S.P., che gestisce in convenzione il Centro Servizi ed organizza le attività del Centro;

€ 21.921,18 per il servizio di trasporto utenti dal domicilio al centro.

La compartecipazione degli utenti è stata pari a € 13.783,16.

Soggiorni climatici protetti

Il servizio consiste nell'organizzazione di soggiorni in località marina che consentono momenti di sostegno e socializzazione per alcune categorie di persone che usufruiscono di servizi di assistenza domiciliare o di altre strutture residenziali o segnalate dai servizi, le quali si trovano in situazione di disagio, emarginazione e solitudine e che necessitano di un soggiorno protetto per il mantenimento del

loro benessere psicofisico. Nel 2017 hanno partecipato al soggiorno **28** persone per le quali si è sostenuta una spesa complessiva di **€ 29.496,02**, verso una compartecipazione da parte dell'utenza pari a **€ 18.478,20**.

Per gli interventi realizzati in favore dei soggetti anziani si sono sostenuti nel 2017 costi complessivi per **€ 195.965,75**, (escluso il costo del personale dedicato). Le entrate accertate relative alla compartecipazione dell'utenza sono state pari a **€ 131.277,78**.

PROGRAMMA 4: INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Afferibili al programma 4 rientrano gli interventi finalizzati a contrastare difficoltà di lavoro e di inserimento sociale realizzando progetti individualizzati che favoriscono il recupero dell'autonomia personale e un graduale inserimento sociale. Per il nostro territorio la struttura di riferimento per questo tipo di interventi è rappresentata dal Laboratorio Ensema delle di Scole Veies a Campitello di Fassa.

Sono interventi che in passato afferivano alla Provincia ma oggi sono di competenza locale per i quali nel 2017 si sono sostenuti costi pari a **€ 213.133,68**.

L'U.O. Tecnico-Edilizia del Comun general, ha elaborato - per delega e su incarico dei comuni interessati - il "Progetto degli interventi di accompagnamento all'occupabilità" da eseguire nel corso del 2017 nell'ambito dell' "Intervento 19" del Piano provinciale di politica del lavoro. L'attività progettata per il 2017 prevedeva di eseguire lavori di manutenzione e sistemazione del verde nei comuni di Canazei, Campitello, Pozza di Fassa, Vigo di Fassa, Soraga e Moena progetto denominato VERDE) nonché interventi da svolgere presso l'Azienda Provinciale di Servizi alla Persona della Valle di Fassa (progetto denominato APSP), progetto elaborato e predisposto dal Servizio Sociale del Comun general de Fascia. Per l'esecuzione del progetto VERDE sono stati impiegati 13 lavoratori di cui. 5 a part-time 25 ore settimanali (persone in situazione di disagio sociale segnalate dai competenti servizi e disoccupati con più di 45 anni di età), coordinati da 2 caposquadra, che hanno lavorato per 6 mesi. Per l'esecuzione del progetto APSP sono state impiegate 2 lavoratrici di cui 1 a part-time 20 ore (persone in situazione di disagio sociale segnalate dai competenti servizi e disoccupati con più di 45 anni di età), che hanno lavorato per 9,5 mesi. L'U.O. tecnico-edilizia ha curato tutti gli aspetti tecnici ed amministrativi di affidamento, esecuzione e contabilizzazione dei lavori, di acquisto dei materiali necessari, di ripartizione delle spese fra i Comuni coinvolti, predisponendo alla fine tutti gli atti necessari per ottenere i previsti finanziamenti da parte dell'Agenzia del Lavoro della P.A.T. Al suo fianco, il Servizio Sociale del Comun general de Fascia ha seguito gli aspetti assistenziali relativi all'inserimento lavorativo dei lavoratori. La spesa per l'effettuazione dell'Intervento 19/2017 VERDE risulta essere di totali € 162.587,64 di cui € 149.698,71 per manodopera e gestione di cantiere (compenso Società Cooperativa Promovanoi) ed € 12.888,93 per materiali. Il contributo dell'Agenzia del Lavoro (previsto rideterminato in € 95.241,01) e il finanziamento da parte dei Comuni (previsto rideterminato in € 67.346,62), garantiscono, a rendicontazione finale nel 2018, la copertura della spesa sostenuta. La spesa per l'effettuazione dell'Intervento 19/2017 APSP risulta essere di totali € 28.693,13 per manodopera e gestione di cantiere (compenso Aurora Società Cooperativa Sociale) Il contributo dell'Agenzia del Lavoro (previsto rideterminato in € 19.548,89) e il finanziamento da parte dei Comuni (previsto rideterminato in € 9.144,24), garantiscono, a rendicontazione finale nel 2018, la copertura della spesa sostenuta.

PROGRAMMA 5: INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

In questo programma rientrano tutti gli interventi posti in essere a sostegno e supporto dei nuclei familiari. Si distinguono in:

- interventi di carattere economico, attraverso erogazioni economiche erogate alle famiglie stesse, affidatarie o accoglienti;
- interventi di supporto relazionale per nuclei in fase di separazione;

- progetti di promozione e prevenzione sociale finalizzati al benessere familiare nella sua complessità.

Gli aiuti economici corrisposti in favore delle famiglie e di persone a rischio marginalità nel 2017 sono stati sostituiti dall'introduzione dell'"Assegno unico provinciale" (l.p. 29 dicembre 2016, nr. 20 e regolamentato dal D.P.P. del 12 settembre 2017 nr. 15-68/Leg). Inoltre, in applicazione a quanto previsto dalla delibera della Giunta Provinciale. n. 1863 del 21 ottobre 2016, a decorrere dal primo gennaio 2017 la competenza relativa alle attività relative all'anticipazione dell'assegno di mantenimento a tutela dei minori, all'assegno per il nucleo familiare e l'assegno per maternità sono state trasferite in carico all'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e la Previdenza Integrativa.

Nel corso del 2017 si è pertanto provveduto ad erogare i seguenti aiuti economici:

- Anticipazioni dell'assegno di mantenimento a **3** nuclei per **€ 7.169,60**.
- Reddito di garanzia a **1** nuclei per **€ 108,00**
- Intervento straordinario a **3** nuclei per **€ 1.548,05**
- Rimborso Ticket Sanitari a **2** nuclei per **€ 163,85**

I benefici economici concessi alle famiglie affidatarie e accoglienti si suddividono in interventi di: Accoglienza di minori presso famiglie o singoli - Servizio a carattere preventivo e di sostegno al minore e alla sua famiglia attraverso l'accoglienza diurna e/o notturna, attivata su proposta del servizio sociale territoriale o dall'Autorità Giudiziaria. Alle famiglie affidatarie viene erogato un contributo economico (per i minori in affidamento extraparentale la retta di affidamento è in carico alla PAT).

Affidamento familiare dei minori - Servizio che consiste nell'individuare e supportare un nucleo familiare in grado di assicurare al minore il mantenimento, l'educazione, l'istruzione oltre al supporto affettivo di cui necessita e, contemporaneamente, aiutare la famiglia d'origine a riacquisire le competenze necessarie per riaccogliere il figlio.

Con riferimento a queste tipologie di intervento si sono attivati rispettivamente:

nr. 1 accoglienza diurna;

nr. 1 affidamento parentale;

per un totale di rette mensili sostenute pari **€ 3.470,40**.

Il servizio di mediazione familiare rientra tra gli interventi a sostegno delle famiglie con minori. Servizio volto a risolvere le conflittualità di coppie di genitori in fase separativa, per superare conflitti e recuperare un rapporto genitoriale positivo nell'interesse dei figli. Il Servizio viene garantito anche per il territorio della Valle di Fassa da personale della Comunità territoriale della Valle di Fiemme, senza costi aggiuntivi.

Per gli interventi realizzati in favore dei nuclei familiari con minori si sono sostenuti nel 2017 costi complessivi per **€ 12.459,90**.

Rientrano nel programma 5 anche tutti i progetti di promozione sociale:

Nel corso del 2017 è proseguita la collaborazione con la Cooperativa progetto 92 di Trento per la realizzazione delle attività proposte attraverso i bandi sostenuti dalle Politiche Sociali e dell'Agenzia provinciale della famiglia, la natalità e le politiche giovanili. Nella prima parte dell'anno, da gennaio a giugno si è concluso il progetto "Fajon Ensema/ Facciamo insieme" mentre dal mese di settembre ha preso avvio il progetto "Ensema se muda/Insieme di cambia". Anche questo progetto è stato attivato in collaborazione con la Scuola Ladina de Fascia, inserendo però anche la collaborazione con la Cooperativa Sociale Oltre di Campitello che si è occupata di preparare il pranzo ai ragazzi che hanno preso parte all'iniziativa. Per andare incontro alle esigenze di conciliazione delle famiglie nel corso del 2017 si sono ampliati sia gli orari che le giornate di attività garantendo anche per i ragazzi delle primarie il servizio mensa e trasporto da Vigo a Pozza di Fassa. La spesa complessiva per entrambe le iniziative è stata pari a **€ 28.003,88** oltre ad **€ 30,00** versati per il pagamento del contributo dovuto all'A.N.A.C. per l'affidamento del progetto "Ensema se muda/Insieme si cambia" alla Cooperativa Progetto 92.

Nel corso del 2017, precisamente da gennaio a giugno, è proseguito anche il Progetto per la costruzione del benessere scolastico attivato con la Cooperativa Progetto 92 e la Scuola Ladina de Fascia per una spesa complessiva di **€ 10.137,92**.

Ulteriormente nel 2017 si è sostenuto il costo finanziario degli operatori dedicati a otto ragazzi disabili iscritti all'iniziativa "Estate Ragazzi" attivata dal Comune di Sèn Jan . La convenzione con la Cooperativa ANFFAS di Trento prevedeva un costo complessivo di **€ 25.224,64**.

Sempre nell'area della disabilità minori è proseguita la collaborazione con ANFFAS per la realizzazione del progetto semiresidenziale sperimentale "Ragazzi in Gamba"; anche per il 2017 sono continuati gli appuntamenti pomeridiani nelle giornate di martedì/giovedì/venerdì per cinque ragazzi che frequentano le scuole medie e superiori. E' un progetto molto apprezzato per i risultati raggiunti, sia da un punto di vista educativo, sia per il sollievo assistenziale che la permanenza al centro, comprensiva del relativo pasto, riesce a garantire alle famiglie. La spesa sostenuta per questo progetto è stata pari a **€ 16.867,05**.

Nel corso del 2017 si è attivata la collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori finanziando il servizio di trasporto a Trento delle donne che devono sottoporsi allo screening mammografico. Il costo sostenuto è stato pari a **€ 1.244,68**.

Si è conclusa con il 2017 la collaborazione con l'Associazione Provinciale per le Dipendenze Patologiche che ha gestito lo sportello d'ascolto a fronte di un costo complessivo pari a **€ 10.820,00**.

Nel 2017 grazie ad un bando promosso dal Servizio Politiche Sociali il servizio ha sostenuto un progetto in collaborazione con la Comunità di Fiemme e Comunità di Cembra per la promozione della figura dell'amministratore si sostengo; figura di riferimento per le persone che necessitano di una tutela giuridica. Il costo complessivo del progetto è stato pari a **€ 490,00**.

La fattiva e costante collaborazione con l'associazione Rencureme ha portato all'attivazione di un percorso formativo per volontari delle cure palliative che ha comportato un costo pari a **€ 300,00**.

Il Consei de Procura con delibera n.110 del 28.12.2017 ha disposto l'erogazione di un contributo pari a **€ 30.000,00** a favore della Sezione locale della Croce Rossa per l'acquisto di una nuova ambulanza. Con delibera n. 90 del 16.10.2017 lo stesso organo ha disposto la concessione di un contributo pari a **€ 1.995,92** alla Polizia Locale Val di Fassa – Polins de Fascia – per l'acquisto di materiale didattico e segnaletica nell'ambito del "Progetto di sensibilizzazione sociale all'educazione stradale" nelle scuole primarie della Scuola Ladina di Fassa. Per entrambe le erogazioni sono stati utilizzati i fondi disponibili per il programma n. 5.

PROGRAMMA 6: INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA – Locazione di alloggi pubblici e Fondo casa (L.P. 7 novembre 2005, n. 15 e s.m. ed int.)

In virtù del trasferimento delle competenze che la P.A.T. ha fatto alle Comunità di valle già dal 1° gennaio 2011, il Comun general ha competenza in materia di politiche della casa: raccoglie le domande per ottenere in locazione un alloggio pubblico e quelle per ottenere il contributo integrativo al canone di locazione di alloggi locati sul libero mercato, ne segue l'iter amministrativo e concede il contributo integrativo agli aventi diritto. Con cadenza annuale vengono predisposte le relative graduatorie distinte fra cittadini dell'Unione Europea e cittadini extracomunitari. Con determinazioni n. 53 e n. 54 del 13 marzo 2017, l'U.O. tecnico-edilizia del C.G.F. ha approvato le graduatorie definitive per la locazione di un alloggio pubblico: nella graduatoria riservata ai cittadini comunitari sono inserite 12 domande, mentre in quella riservata ai cittadini extracomunitari sono inserite 4 domande. Nel corso del 2017 non è stato assegnato alcun alloggio, mentre è stata disposta l'autorizzazione al cambio di alloggio ad un'inquilina ITEA. Per quanto riguarda il contributo integrativo al canone di locazione di alloggi locati sul libero mercato, con determinazioni dell'U.O. tecnico-edilizia n. 51 e n. 52 del 13 marzo 2017, sono state approvate le graduatorie definitive, mentre con successiva determinazione n. 187 del 30 giugno 2017 è stato concesso il contributo integrativo al canone di locazione a n. 10 cittadini extracomunitari e n. 39 cittadini comunitari, inseriti nelle rispettive graduatorie.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1848 del 10/11/2017, il "Fondo provinciale casa" per l'anno 2017 è stato integrato di ulteriori l'assegnazione al Comun general de Fascia

L'erogazione di questo tipo di contributi viene ripartita in due anni differenti mediante il pagamento mensile del contributo che comincia a luglio e finisce a giugno dell'anno successivo. Nel 2017 sono stati impegnati complessivamente € 106.154,61.

PROGRAMMA 7: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

L'unità Organizzativa dei Servizi socio assistenziali collabora con i servizi dell'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari per la realizzazione di tutti gli interventi d'integrazione socio sanitaria. In particolare

- Punto Unico di Accesso/UVM: dal 2013 è prevista la presenza dell'assistente sociale all'interno del Punto Unico di Accesso. Il PUA è aperto per la Valle di Fassa il giovedì dalle 10.00 alle 12.00; allo sportello possono rivolgersi soggetti interessati, familiari o operatori per definire programmi di intervento in presenza di bisogni sociosanitari complessi.
- Attivazione SAD ADI e ADI-CP: Secondo quanto previsto dalle Direttive Provinciali il Servizio garantisce per conto dell'Azienda Provinciale per i servizi Sanitari tutti gli interventi di SAD ADI e ADI CP. L'accesso a queste prestazioni, di elevata complessità sanitaria, viene formalizzato in sede UVM.
- Consultorio per il Singolo, la Coppia e la Famiglia che per il nostro territorio ha sede a Cavalese. Servizio volto a sostenere i soggetti, le coppie, le famiglie e gli adolescenti con interventi integrati a livello sanitario, psicologico e sociale. Il lavoro in équipe integrata caratterizza il modello operativo del servizio.

RISORSE UMANE:

Rientrano nel programma 7 tutte le spese sostenute per il personale dell'Unità Organizzativa del Servizio Socio assistenziale dedicato alla realizzazione degli interventi previsti dalla normativa di riferimento oltre che degli interventi attinenti all'area dell'integrazione sanitaria.

La dotazione organica del Servizio Socio assistenziale. comprende anche il personale dedicato alla parte amministrativa collegata agli interventi realizzati, oltre che della contabilità generale del Servizio.

Il costo complessivo sostenuto nel 2017 per il personale è stato pari a € **612.559,22** a tale importo vanno sommati costi la formazione dei dipendenti del Servizio Sociale pari a € **2.075,40**, le spese per consulenze pari ad € **2.262,02**, e le spese assicurative per € **6.880,82**.

Sono state inoltre sostenute spese per € **2.500,00** per l'imposta di bollo sulle note di contribuzione, di € **220,96** per l'acquisto di carburante per la nuova autovettura di servizio, € **8.665,65** per manutenzioni software ed € **3.775,73** per telefonia mobile.

Titolo 2 – Missione 12 – Programma 7 - CONTO CAPITALE

Per le attività e i servizi garantiti dal Servizio Socio Assistenziale si sono sostenuti dei costi di gestione e organizzazione, relativi:

- alla manutenzione degli uffici del Servizio per una somma pari a € 988,20;
- all'acquisto dell'arredo della saletta riunioni dell'ufficio socio assistenziale collocata presso la nuova sede Anffas per un costo complessivo di € 9.878,58;
- all'acquisto di una Fiat Panda che verrà utilizzata per le missioni del servizio. Il costo sostenuto è stato pari a € 15.616,00.
- all'acquisto dei nuovi cellulari di servizio che verranno utilizzati sia dalle assistenti domiciliari che dalle assistenti sociali; il costo è stato di € 2.874,32.

La spesa complessiva per le spese in conto capitale è stata di € 29.357.10

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	RS	-	PR	-	R	-
	CP	4.189.600,21	PC	-	I	144.205,22
	CS	3.658.722,16	TP	-	FPV	530.878,05

La MISSIONE 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

PROGRAMMA 1: RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Fondo strategico territoriale

Con Deliberazione n. 1234 del 22 luglio 2016 la Giunta Provinciale ha stabilito il riparto tra le Comunità della quota derivante dal bilancio provinciale e stabilito le modalità di utilizzo del Fondo Strategico Territoriale. L'allegato n. 1 alla stessa Delibera stabilisce criteri e modalità di utilizzo dello stesso Fondo Strategico Territoriale, individuando:

- al punto 2a) la prima classe di azioni denominata “Adeguamento della qualità/quantità dei servizi”: a tali azioni sono prioritariamente finalizzate le risorse conferite dai Comuni corrispondenti, per il nostro territorio, a complessivi € 913.554,53.-;
- al punto 2b) la seconda classe di azioni denominata: “Progetti di Sviluppo locale”: a tali azioni sono finalizzate principalmente le risorse attribuite dalla Provincia al nostro territorio, pari ad € 3.859.000,00.-.

Per la **prima classe di azioni** è prevista la sottoscrizione di una Intesa tra Comunità e Comuni che hanno alimentato il Fondo attraverso la quale dovranno essere individuati, sulla base della ricognizione dei fabbisogni e delle criticità, gli interventi finalizzati al miglioramento dell'organizzazione e della

fruizione di tutti i servizi che costituiscono preconditione per lo sviluppo e fattore essenziale per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Con scrittura privata n. 536 del 28.10.2016, a seguito di parere favorevole espresso dal Consei General con deliberazione n. 19-2016 del 27.10.2016, è stata stipulata l'INTESA tra il Comun General de Fascia e i Comuni per il finanziamento delle opere a valere sul punto 2 a) dell'allegato 1) alla deliberazione Giunta Provinciale n. 1234 del 22 luglio 2016 - Fondo Strategico Territoriale".

L'intesa riguarda n. 4 opere, di n. 2 Comuni, per un totale di € 835.869,39, oltre all'accantonamento di ulteriori € 77.685,14 che vanno ad incrementare il Fondo strategico territoriale – seconda classe di azioni - Progetti di sviluppo locale, di seguito viene riportata l'intesa economica:

COMUNE su cui in- siste l'opera	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	RISORSE FONDO STRATEGICO QUOTA A E B	QUOTA CO- MUNE
Campitello	<i>Manutenzione straordinaria con ampliamento della caserma dei Vigili del Fuoco di Campitello</i>	€ 384.676,47	€ 160.786,12	€ 223.890,35
Moena	<i>Progetto di automazione del parcheggio in loc. Navalge)</i>	€ 123.952,00	€ 123.952,00	€ 0,00
Moena	<i>Progetto di sistemazione del percorso pedonale del "Vial"</i>	€ 233.477,50	€ 233.477,50	€ 0,00
Moena	<i>Progetto di realizzazione di una centralina idroelettrica su acquedotto di "Medil"</i>	€ 317.653,77	€ 317.653,77	€ 0,00

Sono stati impegnati le spese per la realizzazione dei progetti previsti dal Comune di Moena per un importo totale di €. 675.083,27 di cui €. 530.878,05 rimandati all'esercizio 2018 mediante il Fondo Pluriennale vincolato.

Per la seconda classe di azioni nel corso dell'anno 2017 con delibera del Consei General n. 25 del 06 novembre 2017 è stato approvato l'accordo di programma fra il Comun General de Fascia ed i sette Comuni della Valle di Fassa per lo sviluppo locale e la coesione territoriale.

Con questo accordo è stato suddiviso il fondo strategico territoriale fra i sette comuni della Valle, detto accordo è stato approvato con delibera della Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 2041 del 01 dicembre 2017.

Sono stati stanziati in bilancio gli importi definiti dalla Giunta Provinciale con delibera n. 2041 del 01 dicembre 2017 per il Fondo strategico territoriale di cui all'art. 9 comma 2 quinquies della L.P. 3/2006 e s.m., ma nell'anno 2017 non è seguito nessun impegno di spesa.

In base all'accordo di programma sono previste le seguenti opere distinte per Comune con relativo finanziamento.

COMUNE su cui in- siste l'opera	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	RISORSE FONDO STRATEGICO QUOTA A E B	QUOTA COMUNE
Canazei	<i>Riqualificazione urbanistica e architettonica frazione Alba (Comune di Canazei)</i>	€ 1.000.000	€ 907.914	€ 92.086
Soraga	<i>Completamento area ludico - sportiva (Comune di Soraga)</i>	€ 125.000	€ 97.103	€ 27.897

Moena	Completamento "Navalge" e pertinenze (Comune di Moena)	€ 265.000	€ 257.323	€ 7.677
Vigo	Progetto parcheggio pubblico, pertinenziale e per impianti a fune (Comune di Vigo) –	€ 200.000	€ 194.206	€ 5.794
Canazei	Manutenzioni straordinarie stadio del Ghiaccio (Comune di Canazei)	€ 400.000	€ 194.206	€ 205.794
Pozza	Ski stadium Alloch (Comune di Pozza) – PRIMO STRALCIO FINANZIAMENTO	€ 800.000	€ 776.825	€ 23.175
Moena	Il° campo calcio regolamentare (Comune di Moena) - PRIMO STRALCIO FINANZIAMENTO	€ 200.000	€ 194.206	€ 5.794
Moena	Strada ciclo -pedonale Moena - le Cene (Comune di Moena)	€ 117.000	€ 113.611	€ 3.389
Soraga	Malga Boer - allestimento sala didattico-dimostrativa e arredi (Comune di Soraga)	€ 112.000	€ 82.538	€ 29.462
Moena	Efficientamento teatro Navalge (Comune di Moena) – PRIMO STRALCIO FINANZIAMENTO	€ 250.000	€ 242.758	€ 7.242
Mazzin	Sostituzione lampade Illuminazione pubblica (Comune di Mazzin)	€ 390.000	€ 291.309	€ 98.691
	TOTALI	€ 3.859.000		
RISORSE PROVINCIA			€ 3.352.000	
RISORSE COMUNI			€ 507.000	
TOTALE FINANZIAMENTI			€ 3.859.000	

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	RS	-	PR	-	R	-
	CP	37.995,00	PC	-	I	-
	CS	83.995,00	TP	-	FPV	-

La MISSIONE 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	RS	-	PR	-	R	-
	CP	2.000.000,00	PC	1.082.118,54	I	1.082.118,54
	CS	2.000.000,00	TP	1.082.118,54	FPV	-

La MISSIONE 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

La missione 60 comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate da Cassa Centrale Banca che svolge il servizio di tesoreria a favore del Comun general de Fascia per fronteggiare le momentanee esigenze di liquidità.

DENOMINAZIONE	Residui passivi al 01.01.2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)	
	Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)	
	Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	RS	233.938,21	PR	232.264,75	R	-
	CP	991.000,00	PC	484.898,56	I	749.658,68
	CS	1.224.938,21	TP	717.163,31	FPV	-

La MISSIONE 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

La missione 99 comprende tutte le spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	€	216.239,70
VERSAMENTO RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	€	23.659,40
VERSAMENTO CONTRIBUTI RITENUTA 4%	€	1.120,00
VERSAMENTO DELLE RITENUTE SUGLI STIPENDI DEL PERSONALE PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSSISTENZIALI	€	108.819,81
VERSAMENTO DELLE RITENUTE AI LAVORATORI AUTONOMI PER CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	€	519,20
VERSAMENTO DELLE RITENUTE DEL PERSONALE PER CONTO TERZI	€	759,55
ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO n.a.c.	€	2.078,28
COSTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI O CONTRATTUALI PRESSO TERZI	€	-
RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI DI TERZI.	€	-
ANTICIPAZIONI PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO	€	8.000,00
VERSAMENTO DI SOMME RELATIVA A MANDATI DI PAGAMENTO NON COMPLETAMENTE ESTINTI.	€	-
VERSAMENTO DELLE RITENUTE IVA SPLIT PAYMENT ISTITUZIONALE	€	197.094,65
VERSAMENTO DELLE RITENUTE IVA SPLIT PAYMENT COMMERCIALE	€	191.368,09

RENDICONTO 2017 - CONCLUSIONI:

Relativamente all'andamento della gestione 2017 ed alle conseguenti percentuali di accertamento di entrata e di impegno di spesa sui vari programmi, si evidenzia la formazione di un avanzo di gestione per l'attività Istituzionale e l'attività dei servizi Socio-Assistenziali legate ai trasferimenti della Provincia al Comun general. Ciò è dovuto sia alla giusta oculatezza sul versante spesa, sempre perseguita dall'amministrazione, sia al fatto che i finanziamenti della Provincia per le funzioni trasferite vengono assegnati di regola con la modalità di un acconto pari al 50% dell'assegnazione dell'anno precedente e poi di un saldo, di regola in autunno, rendendo difficile, se non talvolta impossibile, utilizzare l'intero stanziamento.

Ecco il riepilogo di quanto avvenuto nel 2017:

⑩ ATTIVITA' ISTITUZIONALE:

-del.ne Giunta provinciale n. 2483 del 29.12.2016 ha assegnato un finanziamento di € 458.197,78.-, pari al 50% del finanziamento 2016;

-del.ne Giunta provinciale n. 1256 del 04.08.2017 ha assegnato un finanziamento a saldo di € 509.810,45;

-del.ne Giunta provinciale n. 1805 del 03.11.2017 ha assegnato un contributo integrativo pari ad €. 66.971,00;

⑩ ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI:

-del.ne Giunta provinciale n. 2483 del 29.12.2016 ha assegnato un finanziamento di € 775.003,62.-, pari al 50% del finanziamento 2016;

-del.ne Giunta provinciale n. 1658 del 13.10.2017 ha assegnato un finanziamento a saldo di € 783.493,42;

⑩ DIRITTO ALLO STUDIO (mense e assegni di studio):

-del.ne Giunta provinciale n. 2483 del 29.12.2016 ha assegnato un finanziamento di € 68.564,00-, pari al 50% del finanziamento 2016;

-del.ne Giunta provinciale n. 1525 del 22.09.2017 ha assegnato un finanziamento a saldo di € 68.564,00;

-del.ne Giunta provinciale n. 1805 del 03.11.2017 ha assegnato un contributo integrativo per l'anno 2017 pari ad €. 65.000,00;

Quindi, per effetto dei principi contabili della contabilità armonizzata, valevoli anche per il Comun general de Fascia, che impongono sempre il previo accertamento dell'entrata di competenza e di cassa per poter impegnare la spesa, ne discende che anche nel 2017 spesso ci si è trovati nell'impossibilità di impegnare spese che non fossero "obbligatorie" sino all'autunno, soprattutto nei settori del servizio sociale e delle attività istituzionali.

Una volta accertata l'entrata, scatta poi l'altro principio contabile, per il quale le obbligazioni giuridiche passive debbono venire a scadenza nell'esercizio. Pertanto sono poche le spese che possono essere correttamente impegnate nell'autunno. Inoltre il 30 novembre scade il termine per apportare le variazioni al bilancio. Ciò ha pesato soprattutto per i finanziamenti del servizio sociale.

Quanto sopra descritto, oltre a dimostrare la difficoltà per il Comun general a svolgere una corretta programmazione delle proprie attività, genera inevitabilmente avanzo di gestione e, in prospettiva, il rischio della riduzione dei trasferimenti provinciali, in quanto non utilizzati.

IL CONSEI DE PROCURA